

W



**SERVIZI DI IGIENE URBANA DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI
CORSICO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redazione A Cura Dell'arch. Sgro Marzia

CIG: 970350734B

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1	SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO
ART.2	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO
ART.3	PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI
ART.4	PESATURA DEI RIFIUTI
ART.5	SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI
ART.6	MODIFICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO
ART.7	OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI
ART.8	DURATA DELL'APPALTO
ART.9	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
ART.10	CONDIZIONI ALLA SCADENZA
ART.11	CONTROLLO DEL SERVIZIO
ART.12	REPERIBILITÀ
ART.13	OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
ART.14	DEPOSITO CAUZIONALE
ART.15	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
ART.16	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE
ART.17	PAGAMENTI
ART.18	ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI
ART.19	CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE
ART.20	REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
ART.21	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
ART.22	OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ
ART.23	TRASPORTO, TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RICAVI DELLA CESSIONE
ART.24	CONFORMITÀ AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMBIENTALI"
ART.25	PENALITÀ PER RITARDI/INADEMPIMENTI SUL SERVIZIO
ART.26	ESECUZIONE D'UFFICIO
ART.27	SPESE DELL'APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO SPESE

DELL'APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

ART.28 RIFERIMENTO ALLA LEGGE E CONTROVERSIE

TITOLO II

- ART.29 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
- ART.30 SICUREZZA SUL LAVORO
- ART.31 PIANO DI SICUREZZA
- ART.32 PERSONALE IN SERVIZIO
- ART.33 MEZZI E ATTREZZATURE
- ART.34 SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)
- ART.35 SEDI OPERATIVE/STAZIONE DI TRASBORDO DELL'APPALTATORE
- ART.36 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI
- ART.37 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE
- ART.38 AVVIO DEI SERVIZI E CRONOPROGRAMMA
- ART.39 COOPERAZIONE
- ART.40 RISERVATEZZA

TITOLO III

- ART.41 MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI
- ART.42 FREQUENZA RACCOLTA DEI RIFIUTI
- ART.43 RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO
- ART.44 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE
- ART.45 RACCOLTA DELLA CARTA, DEL CARTONE
- ART.46 RACCOLTA DEL VETRO
- ART.47 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE
- ART.48 RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE)
- ART.49 RACCOLTA OLI ESAUSTI VEGETALI E MINERALI
- ART.50 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE E BATTERIE
- ART.51 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI
- ART.52 RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI
- ART.53 RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI, CARCASSE ANIMALI, SIRINGHE ED ESCREMENTI ANIMALI
- ART.54 GESTIONE DELLA RACCOLTA E DELLA PULIZIA DEI MERCATI E ALTRE MANIFESTAZIONI
- ART.55 POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE
- ART.56 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA
- ART.57 VARIAZIONE DEI SERVIZI

ART.58	SERVIZI DI SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE
ART.59	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE
ART.60	SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON AGEVOLATORE/LANCIA
ART.61	SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADE E LAVAGGIO PRESSO I MERCATI
ART.62	SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE
ART.63	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON
ART.64	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA
ART.65	SERVIZIO DI PULIZIA PER ZONE INTERESSATE DA EVENTI FESTE, FIERE E MANIFESTAZIONI
ART.66	SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, DELLE BOCHE DI LUPO E DEI SOTTOPASSI PEDONALI
ART.67	PULIZIA, DISINFEZIONE E LAVAGGIO FONTANE
ART.68	SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI
ART.69	GESTIONE DELLA RACCOLTA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE
ART.70	GESTIONE DEL CAM (CENTRO AMBIENTE MOBILE)
ART.71	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
ART.72	CONSULENZA/ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)
ART.73	PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI
ART.74	NORME IN MATERIA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE - CLAUSOLA SOCIALE

ALLEGATI:

- CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
- CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE “PIANO NEVE”
- QUADRO ECONOMICO ED ELENCO PREZZI
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- DUVRI
- TAV. 01 - SERVIZIO DI RACCOLTA PAP (UD E UND)
- TAV. 02 - ZONIZZAZIONE SPAZZAMENTO MECCANIZZATO
- TAV. 03 - ZONIZZAZIONE SPAZZAMENTO MANUALE
- TAV. 04 - ZONIZZAZIONE PIANO NEVE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014). L'appalto contempla anche l'eventuale introduzione, in via sperimentale, della Tariffa Puntuale (TARIP) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017.

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nel TITOLO III del presente capitolato e nei relativi allegati, a cui si rimanda integralmente per la definizione delle caratteristiche prestazioni di erogazione dei servizi in oggetto:

SERVIZIO DI RACCOLTA PER UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE:

- ✓ Servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, ivi compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari", come specificato nel dettaglio all'art. 52 del presente Capitolato.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida".
- ✓ Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio e/o presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale.
- ✓ Raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti da mercati, fiere e manifestazioni pubbliche varie.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani:
 - ❖ vetro;
 - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, lattine e imballaggi a base cellulosa;
 - ❖ carta e cartone;
 - ❖ sfalci, scarti vegetali e ramaglie.
- ✓ Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (escluso quindi la gestione della Piattaforma che rimane affidata ad altra/e ditta/e):
 1. Rifiuti solidi:
 - ❖ rottami di vetro anche in lastre;

- ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, imballaggi a base cellulosa;
 - ❖ carta e cartone;
 - ❖ polistirolo espanso ed altri materiali espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi;
 - ❖ lattine in alluminio e banda stagnata;
 - ❖ legno (anche verniciato o trattato);
 - ❖ inerti;
 - ❖ rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
 - ❖ rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
1. Rifiuti pericolosi:
 - ❖ batterie (accumulatori al piombo);
 - ❖ pile;
 - ❖ prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo " T" e/o "F";
 - ❖ farmaci scaduti;
 - ❖ cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - ❖ oli minerali.
 2. Rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva.
 3. RAEE;
- ✓ Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di:
 1. pile;
 2. farmaci;
 3. oli vegetali.
 - ✓ Servizio di trasporto e smaltimento di tutti i materiali raccolti o conferiti direttamente dai cittadini/utenti ai rispettivi impianti autorizzati ed idonei di smaltimento, recupero o trattamento.

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il servizio prevede:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Servizio di pulizia e lavaggio aree mercatali
- Servizio di raccolta foglie
- Servizio di pulizia e lavaggio ponti e sottopassi
- Disinfestazione/deodorizzazione sottopassi
- Servizio di lavaggio marciapiedi e aree basolate
- Servizio di pulizia dei porticati
- Servizio di manutenzione cestini stradali
- Pulizia pensiline fermate autobus
- Servizio di disinfestazione derattizzazione e disinfestazione zanzare e altri insetti volatili e non
- servizio sgombero neve e spargimento sale antigelo sulle strade
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dalla Amministrazione Comunale, sulla base dell'elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;

VARI ED EVENTUALI SERVIZI OPZIONALI QUALI:

- deaffissione manifesti;
- trattamento antigrffiti;
- rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani;

SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio di Corsico; queste iniziative (*come meglio indicato all'art. 69*) saranno eseguite a cura dell'appaltatore ed in accordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

SERVIZIO DI CONSULENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE

Il gestore del servizio dovrà garantire il necessario supporto per implementare una fase di sperimentazione per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte del Comune di Corsico.

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto. La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati", emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità) e successive modificazioni.

Tutti i servizi sopra elencati si intendono comprensivi di tutti gli oneri relativi al personale ed agli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, ai carburanti, ai costi assicurativi e di bollo, alle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) ed all'utile di impresa, ed in genere a tutto quanto altro necessario al loro svolgimento anche se qui non esplicitamente dettagliato.

L'Ambito territoriale oggetto dell'appalto è individuato nel territorio dell'Amministrazione comunale del Comune di Corsico. I servizi oggetto dell'appalto sono da eseguirsi con le modalità meglio specificate caso per caso nel corso del successivo Titolo III (Capitolato tecnico- prestazionale).

ART.2 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Il servizio verrà affidato mediante procedura ad evidenza pubblica. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa così come previsto dal comma 2 dell'art. 95 - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* del D.Lgs. 50/2016. Eventuali offerte anomale verranno valutate ai sensi art.97 - *Offerte anormalmente basse* del D.Lgs. 50/2016.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici. Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. 146/90, così come modificata e integrata dalla L. 83/2000.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; rimane a carico della Società appaltatrice l'obbligo della dovuta informazione agli

utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. I servizi di igiene urbana specificati nel presente Capitolato sono assunti con diritto di privativa.

In particolare, il Comune gestirà la procedura per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata e spazzamento stradale.

ART.3 PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI

I rifiuti oggetto del presente capitolato sono esclusivamente i rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo Dlgs. 116 del 2020.

Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), si è posto a carico dell'appaltatore, il costo delle attività di smaltimento (inteso come trattamento, recupero ed eliminazione degli scarti) presso impianti di smaltimento/trattamento di tutti i rifiuti. L'appaltatore incasserà anche direttamente il ricavo della vendita dei rifiuti alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI.

L'appaltatore dovrà far avere copia della convenzione con le piattaforme di conferimento e comunicare documentando con cadenza bimestrale i quantitativi delle varie frazioni di raccolta differenziata e i relativi ricavi.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

I costi di smaltimento saranno rimborsati con cadenza bimestrale al Gestore da parte dell'Amministrazione Comunale, previa presentazione di fattura corredata dalle certificazioni e tabulati relative ai quantitativi di tutti i rifiuti raccolti, suddivisi per frazioni e per impianti di conferimento per il prezzo unitario derivante dall'elenco prezzi contrattuale ribassato dello sconto offerto, il tutto, peraltro, nel limite di Euro 801.900,00 (ottocentounomilanovecento/00) al netto del ribasso offerto, in ragione di ciascun anno di durata dell'affidamento, importo, questo, che rappresenta il costo massimo di smaltimento rimborsabile dal Comune in ragione di anno.

Tale importo, rimarrà invariato anche nel caso in cui, per provvedimento di Autorità Superiore, muti il luogo di smaltimento dei rifiuti, con un lievitare dei costi di trasporto i quali rimarranno a carico dell'operatore economico.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, nella raccolta porta a porta, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio.

ART.4 PESATURA DEI RIFIUTI

La pesatura dei rifiuti dovrà essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso la piattaforma ecologica nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo Microsoft Excel o equivalente) all'Ufficio ogni mese.

ART.5 SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata fino all'importo massimo quantificato all'art. 15 per i servizi opzionali e per quelli complementari ed analoghi, al medesimo prestatore del servizio principale e precisamente:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale;

b) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente CSA.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione appaltante. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida A.N.A.C., dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.

ART.6 MODIFICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Corsico si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20 % dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

ART.7 OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni - Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, L'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'appaltatore dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Corsico potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 26. È comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Corsico, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART.8 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio a partire dalla data di consegna anticipata del servizio e **per la durata di sei anni.**

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'appaltatore, previa richiesta dell'Amministrazione comunale entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "proroga tecnica", ~~11~~ senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART.9 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. Il presente "Capitolato speciale d'appalto" e relativi allegati;
2. l'offerta tecnica proposta dall'appaltatore;
3. l'offerta economica dell'appaltatore;
4. Il DUVRI;
5. la dichiarazione di impegno a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prevista nel progetto a base d'asta e/o di quello, in aumento, eventualmente proposto dall'appaltatore nella propria offerta tecnica.
6. Sottoscrizione del Codice etico e di comportamento adottato dal Comune di Corsico

ART.10 CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'appaltatore saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione: dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;

1. resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice ed oggetto di ammortamento o acquistato su ordine del Comune di Corsico;
1. le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso anche presso la piattaforma ecologica;
2. cestini posizionativi sul territorio durante la decorrenza dell'appalto;

ART.11 CONTROLLO DEL SERVIZIO

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 111 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 16 del Decreto Ministeriale nr. 49/2018, l'Ente appaltante nominerà, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire anticipatamente all'Amministrazione Comunale la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:

- a) L'appaltatore dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del Comune ed al DEC, le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Comune di Corsico					
Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello	Orario servizio
Raccolta XXXX	A	XXXXXX	XXXXX	Aaaaa Bbbbb (3° liv)	6,00 - 12,00
	B			Ccccc Ddddd (3° liv)	
	C			Eeeee Fffff (2° liv)	
Spazzamento	X	XXXXXXXX	XXXX	Ggggg Hhhhh (2° liv)	

- a) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- b) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).
- c) Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'appaltatore è tenuto a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni le eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'appaltatore entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 28 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Amministrazione Comunale potrà verificare altresì che non venga prestato servizio per le utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020.

ART.12 REPERIBILITA'

L'appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio. Tale

servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche per il tramite del DEC, nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 18.00.

ART. 13 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06, dei Regolamenti comunali vigenti in materia e della L.81/08 e smmii.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale, all'uopo designato al controllo dei servizi.

ART. 14 DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

La cauzione sarà svincolata in conformità alle disposizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà effettuato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione Comunale, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART. 15 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'appalto viene compensato a corpo, e a misura per i costi di trattamento/smaltimento/recupero a carico dell'appaltatore.

Il canone annuo complessivo posto a base d'asta per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi di igiene urbana è composto da una quota soggetta a ribasso, e da una quota non soggetta a ribasso e relativa agli oneri per la sicurezza.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (PERIODO 1 ANNO): €3.554.815,21

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Euro/anno 3.518.279,21 (*tremilionicinquecentodiciottoduecentosettantanove/21 Euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, servizio neve e salatura, servizio di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **Euro 1.732.189,03** (*unmilionesettecentotrentaduecentoottantanove/03 Euro*);

di cui QUOTA PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Tetto massimo pari a **€/anno 801.900,00** (*ottocentounomilnovecento/00*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento / recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€/anno 36.536,00** (*trentaseicinquecentotrentasei/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (PERIODO ANNI SEI): € 21.667.621,11

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 21.109.675,24** (*ventunomilionicentonoveseicentosesttantacinque/24 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **€ 10393.134,15** (*diecimilioniitrecentonovantatremilacentotrentaquattro/ 15 euro*)

di cui QUOTA A PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO

• Tetto massimo di **€ 4.811.400,00** (*quattromilioniottocentoundicimilaquattrocento/00 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento/ recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 219.216,00** (*duecentodiciannovemiladuecentosedici/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni sopra descritte, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel Capitolato e negli altri allegati progettuali.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE 2022, con un impiego medio di 38 ore settimanali.

Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei R.S.U.

L'appaltatore è tenuto a predisporre in forma elettronica, e trasmettere all'Amministrazione Comunale al termine dell'annualità, il **Piano Economico Finanziario** dei servizi di igiene urbana, per la parte di propria competenza, secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni.

Più in generale, l'appaltatore è tenuto a predisporre e fornire all'Amministrazione Comunale, entro i sette giorni precedenti il termine di scadenza, ogni e qualsiasi documento attinente ai servizi di igiene urbana che sia richiesto dalle normative vigenti nel periodo di affidamento del servizio, proroghe comprese.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo delle attrezzature, il costo dei materiali di consumo e ogni altro onere per rendere i servizi oggetto dell'appalto.

COMUNICAZIONE DATI PER PEF

L'appaltatore ha l'impegno, in quanto "gestore", di predisporre annualmente il PEF di sua competenza, così detto "preliminare" o "grezzo" secondo la nomenclatura utilizzata da IFEL, secondo quanto previsto dal MTR, MTR-2 e ss. di ARERA, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario che deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati da parte dell'ETC come previsto dalla normativa ARERA.

Nella determinazione del PEF "preliminare" il gestore deve procedere "rettificando" le voci di costo secondo quanto previsto dal MTR. In particolare, i costi da inserire nel PEF devono essere determinati in base ai costi consuntivati nell'anno precedente. Il gestore deve **allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno**, determinati sulla base di quelli **effettivi rilevati nell'anno di riferimento** come risultanti da **fonti contabili obbligatorie** (il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge) calcolando i costi secondo le nuove regole di ammortamento.

In caso di indisponibilità del gestore a fornire i dati di sua competenza all'ETC o in caso di rifiuto nel fornire l'eventuale maggior dettaglio richiesto sulle fonti contabili, l'appaltatore, sarà segnalato all'Autorità secondo quanto previsto all'art. 7 della Delibera 443/2019 e saranno lui applicate le penalizzazioni di cui all'art.25 del presente capitolato.

ART. 16 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)

Su richiesta dell'Amministrazione l'appaltatore dovrà implementare e rendere attuabile, in via sperimentale, la **Tariffa Puntuale (TARIP)** ai sensi del **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017**. Preventivamente all'implementazione l'appaltatore dovrà rilevare, per un congruo periodo, i dati relativi ai pesi e tipologie dei rifiuti prodotti negli immobili oggetto di sperimentazione per la verifica degli effetti dell'introduzione della Tarip.

Con l'introduzione della Tarip pertanto il costo totale del servizio sarà dunque imputato alle singole utenze domestiche e non domestiche tramite contabilizzazione della quantità di rifiuto secco residuo non riciclabile conferito. Quest'ultimo sarà determinato in base al volume del contenitore consegnato alle utenze e la quota variabile della tariffa sarà calcolata in funzione del numero di svuotamenti del contenitore medesimo: un maggior numero di svuotamenti corrisponderà quindi a una tariffazione più elevata.

Salvo migliorie offerte dall'appaltatore in sede di gara, la contabilizzazione degli svuotamenti è stata considerata esclusivamente sulla frazione indifferenziata.

Ne consegue che il canone annuo da corrispondere all'appaltatore, per la zona/porzione di territorio oggetto di sperimentazione, sarà commisurato anche al reale impegno ovvero in misura all'effettiva partecipazione dell'utenza al servizio oggetto di tariffazione puntuale (raccolta frazione indifferenziata).

Tale meccanismo potrà essere applicato anche ad altri servizi che il Comune vorrà considerare da assoggettare a TARIP (inclusi l'erogazione dei servizi di igiene urbana) secondo il Regolamento Tarip che verrà redatto successivamente.

In virtù di ciò ne consegue che il canone annuo, per la parte variabile legata al conferimento della frazione indifferenziata, per la zona/porzione di territorio oggetto di sperimentazione, sarà soggetto a verifica puntuale in termini di erogazione dei singoli servizi e pertanto potrà essere soggetto a variazioni in aumento e/o in diminuzione. Tali variazioni rientrano nel quinto d'obbligo così come definitivo dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto ai sensi dell'art. 22 il DEC, previa autorizzazione del RUP, procedere a consuntivo di ogni anno, a contabilizzare le variazioni (in aumento e/o in diminuzione) dei servizi assoggettati a Regolamento Tarip, e a proporre l'importo complessivo del canone per l'anno di riferimento.

Tale calcolo sarà condotto sulla base dei costi complessivi dei singoli servizi, così come determinati dal progetto a base d'asta e depurati del ribasso d'asta offerto.

L'importo in aumento e/o in diminuzione sarà contabilizzato nel primo pagamento utile successivo all'approvazione, da parte del RUP, della relazione istruttoria condotta dal DEC.

Il tutto dovrà essere armonizzato con il sistema informatico di contabilizzazione degli svuotamenti, con il Regolamento Tarip e con ogni atto successivo adottato dall'Amministrazione Comunale.

ART.17 PAGAMENTI

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate bimestrali posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla fatturazione.

Le suddette rate bimestrali verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'appaltatore.

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'appaltatore entro la fine del mese successivo a quello del bimestre di riferimento. Ex art. 30 comma 5-bis del D. Lgs 50/2016, la fattura dovrà essere emessa al netto della ritenuta di garanzia dello 0,5%. Il totale delle ritenute operate dovrà essere fatturato in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica conformità da parte della stazione appaltante, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Corsico e l'appaltatore. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Corsico.

ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Corsico, i servizi indicati nel presente Capitolato all'art. 1 e all'art. 5. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Corsico in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'appaltatore. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune di Corsico potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART.18 CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART.19 REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'appaltatore per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'appaltatore.

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 15 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio.

Per gli anni sarà assoggettato alla revisione periodica del prezzo prevista dall'art. 106 comma 1 lettera A del Dlgs 18 Aprile 2016 N.50 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dall'appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Corsico con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorsi 90 giorni l'appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Corsico. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo.

La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

CANONE ANNUO ORIGINARIO RELATIVO AL TIPO DI RACCOLTA * N° UTENTI IN VARIAZIONE N° UTENTI ORIGINARIO

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

ART.20 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere al subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena il divieto esplicito di ricorrervi. L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare, obiettivi minimi e relative premialità o penalità.

ART.21 OBIETTIVI MINIMI E RELATIVE PREMIALITÀ O PENALITÀ

Gli obiettivi che il Comune di Corsico si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio rispetto a questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;

- un sistema di relazioni con l'appaltatore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

A tal fine l'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque **non potrà essere inferiore al 70 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo)** già a partire dal primo anno di esecuzione.

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sarà condotto secondo quanto previsto dal Decreto 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e della normativa regionale di riferimento".

PREMIALITÀ

Se l'appaltatore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (**70 % di RD**), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'appaltatore, al termine di ogni annualità, **il 30 % dei risparmi aggiuntivi** (determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al **75%**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 40% dei risparmi aggiuntivi** conseguiti quale elemento premiante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura dell'**80 %**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante**. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo.

PENALITÀ

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (**70 % medio di raccolta differenziata** già a partire dal primo anno di esecuzione) saranno a carico dell'appaltatore stessa il **40 %** degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa. Tale penalità non potrà essere superiore al **4%** del canone annuo.

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017 "Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte in ogni Comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." o eventuali modifiche a tale metodologia intervenute successivamente a livello regionale.

È fatto divieto all'appaltatore di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

ART.22 TRASPORTO E SMALTIMENTO / TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

I rifiuti solidi urbani (compresi quelli dei mercati ed i rifiuti ingombranti) dovranno essere trasportati presso impianti di smaltimento. In ogni caso il trasporto sarà eseguito a cura e spese dell'appaltatore.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

ART.23 CONFORMITÀ AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMBIENTALI

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dei Comuni ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'appaltatore dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su eco gestione e audit ambientale.

ART.24 PENALITÀ PER RITARDI/INADEMPIMENTI SUL SERVIZIO

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dal responsabile incaricato dal Comune, con provvedimento DEC proposto al Responsabile del Procedimento per l'emissione.

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione per iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del Comune dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il Comune applicherà le conseguenti penali.

Le sanzioni, ai sensi del Decreto 49/2018 vengono proposte dal DEC (e/o dalla Polizia Municipale) ed applicate dal RUP.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In caso di mancata esecuzione di uno o più servizi, negli orari e nei modi previsti, previa comunicazione scritta indicante le cause che hanno determinato la mancata esecuzione da parte dell'appaltatore, al fine di evitare l'applicazione della sanzione, viene data la possibilità di provvedere al recupero del servizio entro la stessa giornata, se il servizio è con frequenza giornaliera, entro le 24 ore se il servizio è con frequenza diversa. È consentito il recupero fino ad un massimo del 30% dei servizi giornalieri. L'ammontare della penalità sarà trattenuto, dal Comune, sul primo rateo di pagamento.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude ai Comuni la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

il Comune potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

In particolare sono previste le seguenti penali:

PENALITÀ CALCOLATE IN PERCENTUALE (MILLESIMI) SULL'IMPORTO CONTRATTUALE:

	INFRAZIONE	SANZIONE
1	Mancata effettuazione negli orari stabiliti del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare RSU indifferenziati ed assimilati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
2	Effettuazione incompleta del servizio di raccolta RSU indifferenziati ed assimilati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse in orari stabiliti	0,3 ‰
3	Mancata effettuazione negli orari stabiliti del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare organico, plastica/metalli e/o vetro e/o carta/cartone e/o altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
4	Effettuazione incompleta del servizio di raccolta organico, plastica/metalli e/o vetro e/o carta/cartone e/o altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse	0,3 ‰
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
6	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi da Und (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
7	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	0,3 ‰
8	Scioperi del personale per cause direttamente imputabili all'appaltatore	0,4 ‰ per giornata di sciopero
9	mancata reperibilità referenti	0,3 ‰ per giornata
10	Per ogni perdita di rifiuti anche liquidi proveniente dagli automezzi lungo il loro percorso	0,3 ‰
11	Per ogni mancata pulizia delle superfici stradali eventualmente imbrattate dal travaso dei rifiuti tra automezzi o tra contenitori ed automezzi	0,3 ‰
12	Per ogni mancato completamento del servizio rispetto al ciclo temporale stabilito	0,3 ‰
13	Per ogni mezzo mancante del servizio	0,3 ‰ per mezzo per giornata

14	Per mancata fornitura materiale	0,3 % per settimana di ritardo
15	Per ogni incompleta attività di spazzamento stradale per giorno di intervento (per zone di intervento)	0,3 % per giornata
16	Per ogni assenza di personale di spazzamento nell'orario previsto per giorno di intervento (per zone di intervento)	0,3 %
17	Per ogni perdita di liquidi provenienti da parti meccaniche degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti	0,3 %
18	% per ogni inadempienza alle cautele igienico/sanitarie e di decoro nell'esecuzione del servizio	0,3 %
19	Per mancato svuotamento/posa cassoni piattaforma	0,3 % per giorno di ritardo
20	mancato impiego delle divise aziendali	0,3 % per addetto
21	mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo)	0,3 %
22	altre negligenze nella gestione del servizio	0,3 %
23	Per mancata trasmissione scheda ORSO e MUD	0,3 % per anno
24	Ritiro dei rifiuti di qualsiasi genere appartenenti alle utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020	0,3 %
25	mancata fornitura dei dati relativi al PEF all'ETC o ritardi nel fornire l'eventuale maggior dettaglio richiesto sulle fonti contabili.	0,3 %
26	Ritardi o malfunzionamento del sistema di tracciamento mezzi mediante GPS e relative interfaccia di rendicontazione dei servizi.	0,3 %

In caso di recidiva le penali saranno raddoppiate.

PENALITÀ PER IL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON, DA ESPLETARE IN AREE PUBBLICHE E STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Nel caso in cui l'Impresa, durante il rapporto contrattuale, venga meno a taluno degli obblighi assunti previsti nello specifico Capitolato tecnico prestazionale per il servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti e non, l'Amministrazione, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempienza, una penale di 0,3 % dell'importo del servizio.

- Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche previste sarà applicata una penale pari al 0,3% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

- Nel caso di inadempienze alle disposizioni si applicherà una penale pari al 0,025% dell'importo contrattuale previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere.
- Nel caso di inadempienze gravi o ripetute l'Amministrazione avrà facoltà, previa intimazione scritta all'impresa, di risolvere il rapporto contrattuale in atto, con tutte le conseguenze di legge e di Capitolato che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa, fermo restando l'incameramento della cauzione.
- L'Amministrazione, dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di lettera raccomandata, secondo quanto previsto dal codice civile.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dall'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di penali nella misura che sarà calcolata in millesimi sull'importo contrattuale secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

INFRAZIONE		
Mancato aggiornamento di una scheda di rilevazione delle operazioni	0,3‰	
Mancato aggiornamento di una uscita sull'apposito registro sul quale riportare l'andamento del monitoraggio	0,3‰	
Mancato aggiornamento di una uscita sulla mappatura del territorio	0,3‰	
Ritardo nell'esecuzione di un intervento	0,3‰	ogni giorno di ritardo
Mancata esecuzione di un intervento	0,3‰	
Ritardo nell'esecuzione di un intervento ordinato dal Responsabile del Servizio sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti	0,3‰	ogni giorno di ritardo
Mancata o non idonea esposizione di appositi cartelli di avviso secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza	0,3‰	
Mancanza di reperibilità del Tecnico dell'Impresa Responsabile del Servizio.	0,3‰	
Ritardo nella consegna, prevista con cadenza trimestrale, del registro rilevazione dati di monitoraggio.	0,3‰	ogni settimana di ritardo
Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente	0,3‰	
Non conformità, rispetto alla proposta del Piano Operativo, della struttura organizzativa dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni	0,3‰	
Mancato recupero costante delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare	0,3‰	

La “ritardata esecuzione” di un intervento diventa “mancata esecuzione” dopo 5 giorni lavorativi di ritardo.

ART.25 ESECUZIONE D’UFFICIO

L’Amministrazione Comunale procederà all’esecuzione d’ufficio qualora l’appaltatore, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all’avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso l’Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l’applicazione di quanto previsto dagli artt. 25 e 27 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d’ufficio, a spese dell’appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Indipendentemente da quanto previsto dal presente articolo, qualora l’Impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, gli interventi, l’Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Impresa l’esecuzione parziale o totale degli interventi omissi dall’assuntrice stessa alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

ART.26 SPESE DELL’APPALTATORE, LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER IL REGOLARE ANDAMENTO DEL SERVIZIO, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Tutte le spese per l’organizzazione dei servizi sono a carico dell’appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Ai sensi dell’art. 216 - Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell’appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l’appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio ove non sussistano cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell’art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio in mancanza di richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante;
- le modificazioni soggettive alla composizione dell’ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l’aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c) allorché la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dell’Amministrazione Comunale o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell’articolo 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l’esercizio delle attività oggetto dell’appalto (iscrizione all’Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) d) ed e) del comma che precede, ai sensi dell’art. 1454 del c.c. l’Amministrazione Comunale, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere all’appaltatore un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la

risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'appaltatore e l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART.27 RIFERIMENTO ALLA LEGGE E CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte VI - Titolo I "Contenzioso" - del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Milano.

TITOLO II

ART.28 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a suo carico la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'appaltatore non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. È fatto obbligo all'appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo.

L'appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale le polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
- dovrà disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi in appalto;
- nel caso di guasto di uno o più mezzi, dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata dell'Amministrazione Comunale;
- dovrà dare comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile dell'Amministrazione Comunale e/o al D.E.C., le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e livello	Orario di servizio
----------	------	----------------	-------	----------------------	--------------------

ed ancora:

- mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita

documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, concordando con gli stessi le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

In caso di calamità naturali, dovrà mettere a disposizione, gratuitamente, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione Civile.

ART. 29 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Amministrazione Comunale considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'appaltatore quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso ed eventuali modifiche.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni rese) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'appaltatore si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.L. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'appaltatore, **entro 30 giorni dal verbale di consegna del servizio**, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.L. n. 81/2008 art. n. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014), nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 81/08.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere integrato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna a completo carico dell'appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 Comma 3 D.LGS 9 Aprile 2008 N. 81, viene riportato negli elaborati progettuali.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, lo stesso, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per porli eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART.30 PIANO DI SICUREZZA

Con la firma del contratto l'appaltatore assume completamente a proprio carico l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/08, D.Lgs. 165/09 e s.m.i. sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'appaltatore rimane obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'appaltatore dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza. In particolare si riportano le seguenti norme a titolo indicativo e non esaustivo:

a) Prevenzione infortuni

- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature elettriche, ecc.;
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci;
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni;
- Legge 17. febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76;
- D.M. 38/2008 - norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali delle imprese.
- D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92;
- D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo;
- D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89;
- D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti;
- Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico;
- DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;
- DPR 2.sett. 68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza;
- D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale;
- Legge 11.febr.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici;
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose;

b) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie;
- D.M. 388/2003 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali;
- Legge 5.mar..63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria;
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292;
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti;
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292;
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori;
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l. 17/10/67 n. 977;
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi;

- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467;
- D.Lgs. 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE;
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

c) Prevenzione incendi

- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del D.M. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi;
- Decreto Interministeriale 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- Legge 3/2003 Divieto di fumare e s.m.i.

ART. 31 PERSONALE IN SERVIZIO - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto al rispetto delle previsioni normative contenute negli artt. 30 e 50 del Codice degli Appalti, la cd. "Clausola Sociale", mediante la presentazione, in sede di offerta, di un "progetto di riassorbimento" del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

ART. 32 MEZZI E ATTREZZATURE

L'appaltatore si impegna a utilizzare mezzi nuovi di fabbrica, in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per far fronte ai picchi di produzione dei rifiuti (servizi stagionali e/o saltuari), l'appaltatore potrà far ricorso ad automezzi con anno di immatricolazione non antecedente due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore dovrà disporre, dal momento della Consegna del Servizio, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dello stesso e dovrà poter usufruire di un parco mezzi tale da poter garantire la raccolta, il carico e trasporto di eventuali eccedenze ed una pronta sostituzione di automezzi in caso di rotture meccaniche, avarie, malfunzionamenti e/o altro, in modo da garantire il servizio in piena efficienza e sicurezza.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra il RUP e la ditta appaltatrice sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Impresa Appaltatrice si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si dovessero rendere eventualmente necessarie.

Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i contenitori per la raccolta rifiuti, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e quelli deteriorati e non più idonei dovranno essere sostituiti.

L'appaltatore è tenuto a disporre ed a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal contratto e dal presente CSA.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste ed inerenti al trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi; dovranno essere, inoltre, di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Si prevede l'utilizzo, per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e di quelli residui indifferenziati, di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS, sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo per ogni veicolo e/o sistemi di quantificazione del numero di svuotamenti effettuati per ogni veicolo.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

Sarà, inoltre, considerato favorevolmente l'utilizzo di automezzi che garantiscano maggiore igienicità nello svolgimento dei servizi (es. automezzi dotati di sistemi di chiusura) per evitare il disperdersi di materiale e/o polveri e/o odori lungo i percorsi.

I materiali di consumo e le attrezzature forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per la raccolta puntuale sperimentale, le attrezzature/materiali di consumo per la raccolta porta a porta della frazione secca residua indifferenziata di UD e UND dovranno essere etichettate con codici parlanti e Tag RFID. A riguardo, l'appaltatore dovrà dotarsi del sistema di rilevazione utenze e del sistema informatizzato per la gestione di tutti i dati rilevati in campo.

I materiali di consumo e le attrezzature, qualora forniti, dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, L'appaltatore deve utilizzare contenitori, da egli stesso forniti, che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

Al termine dell'appalto tutti gli automezzi rimarranno di proprietà dell'appaltatore, mentre rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale tutte le attrezzature previste dal progetto a base d'asta e/o quelle previste, in aumento, previste dall'offerta tecnica dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a mantenere gli automezzi costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa dell'appaltatore, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome del Comune;
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, a sostituire tutti i contenitori posati su suolo pubblico che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi tecnico-funzionali e di decoro, non siano conformi

alle normative vigenti. L'appaltatore si impegna altresì a gestire la sostituzione dei bidoni per la raccolta differenziata come descritto negli articoli successivi, gestendo autonomamente le richieste degli utenti attraverso un apposito indirizzo e-mail.

L'appaltatore si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'appaltatore ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore utilizzerà nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli eventuali oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato sono a carico dell'appaltatore.

ART.33 SISTEMA DI TRACCIAMENTO SATELLITARE (GPS)

L'appaltatore dovrà allestire, a proprio carico, sui mezzi da impegnare nelle fasi operative del Servizio di raccolta e di pulizia, un sistema di tracciamento su base satellitare, finalizzato all'ottimale gestione della flotta e alla pubblicazione di informazioni utili alla verifica delle attività eseguite.

Il sistema di monitoraggio sarà composto da opportuni dispositivi di rilevamento satellitare (centraline GPS) installati a bordo macchine, in grado di comunicare, tramite tecnologia GPRS o superiore, i dati di posizionamento/operatività a server centrale o a consolle remota, dovranno prevedere la copertura di un adeguato numero di canali satellite atti a garantire la qualità della ricezione, inoltre possedere un meccanismo di autodiagnosi e auto tracciamento a tutela dalle possibili cadute di segnale.

Dovrà essere previsto un software applicativo che consenta le seguenti operazioni minime:

- visualizzazione in tempo reale della flotta, su opportuna base cartografica digitalizzata o tramite cartografia web, in automatico o a richiesta dell'utente;
- tracciamento e memorizzazione dei percorsi eseguiti dai mezzi operativi, con possibilità di gestire dei "punti bersaglio" geografici, consultare il database di archiviazione, effettuare interrogazioni ed estrapolare report giornalieri o periodici delle attività, sia in termini grafici che alfanumerici;
- possibilità di importare-esportare e aggiornare dati alfanumerici, layers tematizzati e tracciati su cartografia vettoriale (.dwg o .shp o simili) da concordare secondo le necessità dell'Ente.

L'accesso ai dati da parte del personale comunale coinvolto nel Servizio potrà avvenire tramite interfaccia web, consultabile h24 dai profili abilitati o tramite applicativo "client" in grado di richiamare i dati da server centrale, a cura del fornitore.

Il sistema utilizzato dovrà essere compatibile con il sistema adottato dal Committente. I dati così acquisiti costituiranno strumento per la verifica delle prestazioni in ordine alla liquidazione dei relativi compensi, fermo restando gli ulteriori controlli che il Direttore di Esecuzione del Contratto riterrà necessari durante lo svolgimento del Servizio.

L'Impresa è pertanto tenuta a garantire, per quanto nelle sue competenze, l'efficiente funzionamento dei dispositivi di rilevamento satellitare, provvedendo alla custodia, alla manutenzione e al corretto utilizzo degli stessi, in particolare modo durante le fasi operative.

Ogni eventuale malfunzionamento del sistema di rilevamento satellitare dovrà essere tempestivamente segnalato e corretto, restando l'Impresa, in difetto di ciò, soggetto all'applicazione della penale prevista all'art. 25 del presente capitolato.

A tal fine il Direttore di Esecuzione del Contratto si riserva di effettuare, congiuntamente con l'Impresa, prove di efficienza degli apparati di tracciamento veicolare GPS nei periodi contrattuali previsti.

ART.34 SEDI OPERATIVE/STAZIONE DI TRASBORDO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà allestire e fare autorizzare, all'interno del territorio comunale, e/o entro un raggio di 5 km dai confini comunali, opportuna area di trasbordo/trasferenza per l'ottimizzazione dei trasporti di lunga percorrenza di tutte le frazioni raccolte, in primis la frazione organica. I costi di tale struttura sono a carico dell'appaltatore e ricompresi nel costo dell'appalto.

Obiettivo principale sarà quello di ottimizzare i trasporti delle diverse frazioni raccolte (organico, secco residuo, frazioni secche valorizzabili).

L'appaltatore si impegna altresì a reperire e rendere operativi prima dell'avvio del servizio uno o più immobili da destinare al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale, situato/i all'interno del territorio comunale e/o entro un raggio di 5 km dai confini comunali.

L'immobile dovrà essere conforme alle norme in materia urbanistica (con riferimento alla destinazione d'uso e al possesso del certificato di agibilità) e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tali immobili nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore. Gli immobili in questione dovranno essere dotati di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non-solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoi e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno. In tal caso, mensilmente si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

Presso tali sedi dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica, posta elettronica, ed una mail e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

ART.35 FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

L'appaltatore, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014.

Le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri base di cui al suddetto punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014 devono essere esplicitate all'interno del progetto offerto.

ART.36 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE, APP E SOCIAL MEDIA

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, modalità di incentivazione ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

Il tutto in conformità ai requisiti di cui ai criteri di base 4.4.8 e 4.4.9 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

L'appaltatore si impegna ad attivare un numero verde con risposta diretta da parte di operatori nella fascia oraria che intercorre tra le 9.00 e le 16.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, un numero WhatsApp, una App per cellulari e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'appaltatore.

Per le chiamate da cellulare dovrà essere disponibile un numero fisso diverso dal numero verde, sempre dedicato alle prenotazioni ritiro ingombranti.

L'App sarà un ulteriore mezzo per i cittadini di trasmissione delle segnalazioni e delle richieste per sostituzione dei bidoni per la Raccolta Differenziata e prenotazione per il ritiro degli ingombranti.

Le funzionalità e i contenuti dell'APP, la cui implementazione sarà curata e gestita dalla Stazione Appaltante tramite il portale istituzionale del Comune, saranno coordinati con i contenuti del sito web che sarà gestito dal Soggetto Gestore del servizio di raccolta in coordinamento con l'amministrazione.

CONFIGURAZIONE E GESTIONE PAGINE SOCIAL

Per garantire agli utenti un contatto diretto ed immediato con il gestore, accanto all'attivazione del Numero Verde e del servizio mail, si procederà anzitutto con il configurare una pagina ufficiale su Facebook e un profilo su Twitter. Attraverso i canali social infatti, gestiti con l'inserimento di post e immagini, non solo si porteranno a conoscenza dei cittadini, in tempo reale, tutte le notizie e le novità inerenti al servizio offerto e, più in generale, la tutela dell'ambiente, ma si potranno altresì raccogliere segnalazioni e osservazioni alle quali fornire pronta risposta. La presenza sui diversi canali social **avrà dunque come obiettivo quello di informare e sensibilizzare il target sulla raccolta differenziata**, facendo leva sull'amore per la propria città ed il territorio circostante stimolando la partecipazione attiva tramite **call to action**. Ecco perché, oltre ai già menzionati messaggi informativi e di sensibilizzazione per responsabilizzare i cittadini, saranno anche sviluppati contenuti emozionali per coinvolgerli e far sì che condividano foto e messaggi positivi.

Particolare attenzione sarà data proprio alle immagini: ai tradizionali Facebook e Twitter è stato affiancato il social media visual per eccellenza, **Instagram**, sul quale condividere e ripostare immagini, sfruttando il loro **potere di emozionare, trasmettere sensazioni positive e veicolare l'amore per il proprio territorio**.

ART.37 AVVIO DEI SERVIZI E CRONOPROGRAMMA

L'appaltatore si impegna ad attivare tutti i servizi previsti dall'appalto entro 90 giorni dalla firma del contratto.

Il tutto verrà formalizzato con apposito verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Pertanto l'appaltatore dovrà provvedere, entro tale termine:

- all'attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'Amministrazione Comunale;

- alla completa distribuzione delle attrezzature previste per le utenze domestiche e non domestiche;
- all'implementazione del sistema di rilevazione utenze;

La messa a regime del sistema dovrà concludersi entro i successivi 60 giorni.

Nella fase transitoria l'appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio. Contemporaneamente l'appaltatore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- fornitura di tutti i materiali;
- distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto dall'appaltatore in conformità delle disposizioni dettate dal Comune.

Per eventuali utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale, l'appaltatore dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'appaltatore secondo quanto previsto al precedente art. 25.

ART.38 COLLABORAZIONE TRA STAZIONE APPALTANTE ED AGGIUDICATARIO

È fatto obbligo al personale dipendente dell'appaltatore di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..). È fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART.39 RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale. È comunque tenuto a non pubblicare articoli, fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accessi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento devono avvenire come segue:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP associati al presente affidamento.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 26 del presente Capitolato speciale.

I soggetti di cui all'art.3 comma 1 della L. 136/2010 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3 del citato articolo, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a) del citato articolo; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

TITOLO III

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ART.40 MODALITÀ ORGANIZZATIVE GENERALI

Le modalità di esecuzione del servizio dedotto in affidamento sono indicate nei paragrafi successivi e nelle planimetrie contenute negli allegati al presente documento.

Tutti i servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, ove non specificato, dovranno iniziare alle ore 06:30 e terminare entro le ore 13:30.

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è così organizzato:

- con sacchi a perdere trasparenti di colore neutro per la raccolta della frazione secca residua; solo in alcuni sporadici casi, esclusivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, è possibile ricorrere all'uso di cassonetti da 1.100 litri;
- con contenitori da varia capacità per la raccolta della frazione organica;
- con sacchi a perdere trasparenti di differenti colori plastica, metallo e sfalci;
- con contenitori di varia capacità per vetro e carta;
- L'appaltatore dovrà, a propria cura e spese, fornire e distribuire ogni anno, con frequenza annuale a tutte le famiglie residenti (circa 16.500), n. 200 sacchetti in mater-bi, con grammatura non inferiore a 20 g/mq. e di spessore non inferiore a 20 µm e di capacità di 7 litri, tipo NF; in alternativa, dopo accordo con l'Amministrazione Comunale, è possibile utilizzare altri contenitori (sacchetti di carta e bidoncino aerato) che dovranno essere forniti con le stesse modalità e quantità sopra riportate per la raccolta differenziata della frazione umida;
- i sacchi contenenti la frazione secca residua ed i contenitori in cui sono riposti i sacchetti in mater-bi contenenti i rifiuti organici, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti, nei giorni e con le frequenze riportate al successivo art. 41;
- L'appaltatore provvederà ad asportare le frazioni secco/umido ed avviarle agli impianti di trattamento e/o smaltimento;
- la frazione secca non riciclabile dovrà essere conferita direttamente all'impianto terminale o ad impianto di trasbordo veicolare per l'ottimizzazione volumetrica a cura e spese dell'Appaltatore;
- la frazione umida compostabile dovrà essere conferita direttamente ad impianto di smaltimento;
- in caso di erronea separazione delle frazioni di rifiuto, di conferimento in sacchi e/o contenitori non conformi alle tipologie sopraelencate, di esposizione di rifiuti frammisti e comunque, in qualsiasi altra circostanza che potrebbe compromettere il buon esito della differenziazione delle frazioni di rifiuto di che trattasi, inquinandole, l'Impresa provvede ad asportare il rifiuto come "tal quale" e ad avviarlo ad idoneo impianto di trattamento/smaltimento, di tale fatto dovrà essere data notizia (via, numero civico) all'Ufficio Tutela Ambientale per i provvedimenti del caso;
- i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di interesse pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati (art. 178, 1° comma del D.lgs. n. 152/2006);
- in caso di sciopero, l'appaltatore dovrà, ai sensi della Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali farsi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate e preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per le loro riattivazioni e recuperi;
- non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 25 "Penalità" - scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'appaltatore.

ART.41 FREQUENZA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

- La raccolta dei rifiuti, di cui al presente articolo, avrà le frequenze indicate in tabella, escluse le domeniche e i seguenti giorni festivi: 1 e 6 Gennaio, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° Maggio, 2 giugno, 15 Agosto, 1° novembre, 8-25 dicembre, oltre ad eventuali festività osservate dagli impianti di smaltimento. La raccolta dei rifiuti non effettuata per festività, scioperi e cause di forza maggiore, verrà recuperata il giorno successivo o in quello immediatamente precedente; il calendario dei recuperi dovrà comunque essere concordato in tempo utile con il competente ufficio comunale.
- Il servizio di raccolta non dovrà essere sospeso per più di due festività consecutive, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto di smaltimento dei rifiuti.
- Il servizio di raccolta e trasporto agli smaltitori finali di container posizionati nella Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale avverrà durante gli orari di chiusura della piattaforma.
- Il servizio di raccolta è erogato come segue, ferma la possibilità, per l'appaltatore, di proporre migliorie in sede di offerta per la frequenza di raccolta di plastica, vetro e carta che saranno valutate positivamente:

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA				
	ZONA A	ZONA B	ZONA C	FREQUENZA
RIFIUTO URBANO SECCO RESIDUO	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Merc. h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	Lunedì - giovedì h 06:30 - 13:30	Martedì - venerdì h 06:30 - 13:30	Merc. - Sabato h 06:30 - 13:30	BISETTIMANALE
FRAZIONE CARTA E CARTONE MONOSETTIMANALE	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Mercoledì h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE VETRO MONOSETTIMANALE	Lunedì h 06:30 - 13:30	Martedì h 06:30 - 13:30	Mercoledì h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE
FRAZIONE PLASTICA E LATTINE	Lunedì - Giovedì h 06:30 - 13:30	Martedì - Venerdì h 06:30 - 13:30	Merc. - Sabato h 06:30 - 13:30	BISETTIMANALE
FRAZIONE VERDE	Giovedì h 06:30 - 13:30	Venerdì h 06:30 - 13:30	Sabato h 06:30 - 13:30	MONOSETTIMANALE

Per le grandi utenze (mense, ristoranti etc.) il servizio di ritiro dell'umido avviene con cadenza **trisettimanale**.

Per gli uffici pubblici, mense scolastiche, le scuole e gli orti comunali, dovrà essere effettuato dall'appaltatore il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, fornendo su richiesta dell'amministrazione all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori (cassoni da 100 lt o altri eventuali), senza pretesa

alcuna di maggiori compensi da parte dell'appaltatore. L'appaltatore provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Il servizio di raccolta differenziata di varie frazioni di rifiuto a domicilio dovrà avvenire nei tempi e con le modalità riportate nei seguenti paragrafi.

ART.42 RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con la frequenza indicati nel precedente articolo 41.

L'appaltatore dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

Sarà cura dell'appaltatore provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'appaltatore rimuovere immediatamente tali rifiuti.

Nella raccolta del secco nella zona dove avverrà la sperimentazione della tariffazione puntuale, i contenitori rigidi dovranno essere forniti dall'appaltatore e dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'appaltatore. Spetta quindi all'appaltatore:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder che dovrà risultare accessibile tramite controllo da remoto da parte della direzione dell'Esecuzione del contratto.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'appaltatore dovrà **mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'appaltatore stesso.**

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'appaltatore.

Raccolta pannolini e pannolini

I condomini più popolosi del territorio (minimo 30 utenze) che usufruiscono del servizio di raccolta domiciliare e che necessitano di smaltire grandi quantitativi di pannolini e/o pannolini potranno richiedere la possibilità di utilizzare uno specifico contenitore di colore grigio adibito al conferimento di tale frazione di rifiuto. La volumetria standard di tale cassonetto sarà pari a 120 litri, ma per particolari esigenze potrà essere valutata la fattibilità di consegnare un contenitore di altra volumetria (240 litri e/o 40 litri).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire a proprie spese il numero di bidoni richiesti, fino ad un massimo di 150 bidoni, presso i condomini che ne facciano motivata richiesta, alla loro distribuzione e al loro periodico svuotamento, mantenendo la differenziazione tra i diversi tipi di rifiuti.

La frequenza di svuotamento del contenitore utilizzato per la raccolta dei pannolini/pannolini, essendo un rifiuto indifferenziato, avrà la medesima raccolta già prevista sul territorio comunale per la raccolta del rifiuto indifferenziato.

ECO - BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE

L'appaltatore è tenuto alla fornitura e alla distribuzione a proprie spese di almeno 550 Eco box per la raccolta del secco (unitamente a quelli per la raccolta della carta e della plastica) e ad un numero minimo di 50 contenitori per pannolini e assorbenti dotati di coperchio da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in un' unica soluzione all'inizio del contratto o in due soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

ART.43 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA COMPOSTABILE

1. Il servizio di raccolta organica presso le **grandi utenze**, (mense, ristoranti, refezioni ecc.), dovrà avere una **frequenza trisettimanale**, il servizio è effettuato provvedendo a vuotare i contenitori di colore marrone o neri che vengono esposti a bordo strada a cura degli utenti e forniti dall'aggiudicatario.
2. Per quanto riguarda la gestione della frazione umida compostabile, l'appaltatore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la **promozione del compostaggio domestico**.
3. Il lavaggio dei contenitori è di competenza degli utenti.
4. La frazione organica raccolta sul territorio può essere stoccata nei contenitori, posti nella Piattaforma Ecologica Comunale, nei limiti della disponibilità e della autorizzazione al funzionamento della piattaforma, per i rifiuti di provenienza alimentare, che devono essere a tenuta stagna, svuotati secondo la normativa vigente, e sottoposti a operazioni di lavaggio e deodorizzazione con frequenza quattordicinale nel periodo novembre/aprile e settimanale nel periodo maggio/ottobre. Di tale operazione sarà tenuto apposito registro presso la Piattaforma stessa. Nel caso in cui un esercizio commerciale effettuasse il proprio turno di riposo settimanale in uno dei giorni previsti nella sua zona per la raccolta, lo stesso dovrà essere inserito nel turno dell'altra zona. Rimane comunque preferibile lo smaltimento diretto presso gli impianti.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell'appaltatore, la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sotto lavello, dei mastelli impilabili e dei bidoni condominiali. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'appaltatore.

ART.44 RACCOLTA DELLA CARTA, DEL CARTONE

L'appaltatore provvederà al servizio porta a porta di raccolta differenziata della carta e del cartone che i cittadini e le utenze commerciali ed artigianali lasceranno a ciglio strada.

La carta ed il cartone raccolti verranno avviati agli impianti di recupero autorizzati.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con le frequenze ed orari di raccolta indicati nelle tabelle inserite nell'art. 41 del presente Capitolato. La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile.

Il conferimento dei cartoni piegati da parte delle utenze commerciali avverrà preferibilmente mediante l'utilizzo di appositi "roller" da posizionarsi in punti accessibili da parte dei mezzi dell'appaltatore. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso il centro comunale di raccolta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno opportunamente comunicate alla cittadinanza.

ECO-BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE

L'appaltatore sarà tenuto alla **fornitura e alla distribuzione**, a proprie spese di almeno 550 Eco box per la raccolta della carta (unitamente a quelli per la raccolta del secco e della plastica) oltre che almeno 50 contenitori con coperchio per pannolini/assorbenti da posizionare nei locali igienici da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in 1 soluzione all'inizio del contratto o in 2 soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

ART.45 RACCOLTA DEL VETRO

Il servizio dovrà essere svolto con le frequenze di raccolta ed orari indicati **all'art. 41**. Il servizio di raccolta **non** dovrà quindi essere effettuato in orario notturno.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'appaltatore, posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti da parte dell'appaltatore onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione.

ART.46 RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE

Il servizio dovrà essere svolto con le frequenze di raccolta ed orari **all'art. 41**.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione del servizio, saranno a totale carico dell'appaltatore.

ECO-BOX PRESSO UFFICI COMUNALI E SCUOLE

L'appaltatore sarà tenuto alla fornitura e alla distribuzione, a proprie spese di almeno 550 Eco box per la raccolta della plastica (unitamente a quelli per la raccolta del secco e della carta) 50 contenitori con coperchio per pannolini/assorbenti da posizionare nei locali igienici da distribuire presso tutti gli edifici pubblici e le scuole al fine di favorire una maggiore differenziazione dei rifiuti anche in questi ambienti. La fornitura potrà avvenire in 1 soluzione all'inizio del contratto o in 2 soluzioni (all'inizio del contratto e il resto della fornitura in sostituzione dei contenitori danneggiati durante la durata del contratto su richiesta degli utenti).

ECO-COMPATTATORI

Al fine di incoraggiare ed educare i cittadini al corretto smaltimento della plastica si richiede la fornitura e l'installazione **di almeno 7 Eco-Compattatori** da esterno da posizionare nelle aree pubbliche più frequentate (piazze, parchi, uscita delle scuole ecc..). Il posizionamento degli eco-compattatori dovrà essere corredato da un progetto per il loro efficiente funzionamento e dall'inserimento di questi ultimi nei punti di svuotamento periodico della plastica.

ART.47 RACCOLTA RIFIUTI VERDI (SFALCI E RAMAGLIE)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'appaltatore dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione.

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e con le frequenze di raccolta ed orari indicati **all'art. 41**.

ART.48 RACCOLTA OLI ESAUSTI VEGETALI E MINERALI

- Per oli e grassi vegetali ed animali residuati della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva, la raccolta verrà effettuata con frequenza quindicinale o entro due giorni dalla richiesta del ristoratore o dell'Ufficio Comunale preposto, asportando i contenitori pieni e sostituendoli con contenitori vuoti, forniti dal Gestore.

- Il residuo così raccolto dovrà essere conferito direttamente all'impianto di messa in riserva temporanea o all'impianto di recupero, mentre non è consentito l'utilizzo degli appositi contenitori presenti presso la Piattaforma Ecologica.
- Per i grandi produttori (ristoranti e le mense) dovrà essere implementato un servizio di raccolta a domicilio con fornitura di apposite taniche che dovranno essere svuotate a chiamata (cadenza mediamente quindicinale).
- Saranno valutate positivamente eventuali proposte progettuali relative all'inserimento di ulteriori punti di raccolta per olii esausti in punti specifici del territorio (ex. Ingresso supermercati o altro..)

ART.49 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PILE E BATTERIE

- Le pile e le batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti, in appositi contenitori forniti dal Gestore collocati in vari punti all'interno degli edifici comunali e in alcuni punti del territorio (elenco contenuto nella relazione Illustrativa), nonché presso i punti vendita e presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale.
- Si richiede inoltre la fornitura, la distribuzione e il periodico svuotamento di ulteriori 70 contenitori da 10 Lt. (modello pila Duracel in acciaio o simili) da fornire nell'arco dei sei anni di appalto per la raccolta delle pile esauste da posizionare:
 - presso i condomini più popolosi del comune che ne facciano motivata richiesta
 - in punti strategici del territorio da individuare con l'amministrazione
 - in sostituzione dei contenitori usurati
- Sarà cura dell'appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori **con frequenza mensile** o su chiamata.

ART.50 RACCOLTA DIFFERENZIATA DI PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI

- I farmaci scaduti o inutilizzati verranno raccolti in contenitori che devono essere contrassegnati da colore rosso con croce bianca, di capacità unitaria di 130 litri, posizionati presso tutte le farmacie ed altre strutture sanitarie individuate dall'Amministrazione Comunale (punto 12 relazione illustrativa) e vuotati con frequenza quattordicinale o su chiamata.
- Il numero delle postazioni di raccolta dovrà essere aumentato a cura e a spese del Gestore nel corso della gestione del Contratto, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per meglio rispondere alle esigenze degli utenti.
- Si richiede inoltre la fornitura e la distribuzione, nonché il periodico svuotamento, di ulteriori 40 contenitori da posizionare presso i condomini più popolosi di Corsico che ne facciano motivata richiesta.
- I farmaci scaduti o inutilizzati potranno essere conferiti direttamente agli impianti finali di termodistruzione.

ART.51 RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.Lgs. 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.

Il servizio potrà essere effettuato gratuitamente anche mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana.

L'appaltatore garantisce all'utenza il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio senza oneri aggiuntivi.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

L'appaltatore dovrà inoltre procedere al ritiro presso l'appartamento (anziché a bordo strada) per le persone con problemi di deambulazione debitamente certificati.

- Per il servizio dovranno essere messi a disposizione i seguenti strumenti:
- **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al sabato;
- un **servizio web on line multilingue** (italiano, inglese, arabo, cinese e spagnolo);
- un numero WhatsApp;
- un **App** progettata dal gestore in coordinamento con l'amministrazione, oltre che un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'appaltatore.

Gli strumenti sopra elencati dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti in relazione a necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, il trasporto e lo spazzamento, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'appaltatore sarà tenuto a dare un riscontro all'amministrazione in merito alle segnalazioni ricevute delle entro le successive 48 ore.

Tutte le segnalazioni e/o prenotazioni dovranno essere caricate su un portale controllabile in remoto dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e dovranno essere rendicontate nel report mensile da inviare allo stesso per consentirgli di verificare i tempi di avvenuta soluzione.

Le relative prenotazioni devono poter essere inoltre consultate da remoto dal Comune con il dettaglio dell'elenco dei rifiuti e del giorno programmato per il ritiro.

L'appaltatore provvederà senza alcun onere aggiuntivo una volta al mese al ritiro dei materiali in disuso (arredi, attrezzature, suppellettili varie, ecc.), dismessi dagli istituti scolastici nonché dagli uffici e dai servizi comunali.

Per quanto riguarda gli istituti scolastici una volta all'anno dovrà essere erogato anche il servizio di separazione legno/ferro previa raccolta dell'elenco dei beni oggetto della separazione e delle specifiche richieste da parte delle direzioni scolastiche. L'appaltatore provvederà quindi a posizionare il materiale, suddiviso per tipologie di rifiuto, nel cassone preventivamente fornito.

ART.52 RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI, CARCASSE ANIMALI, SIRINGHE ED ESCREMENTI ANIMALI

● RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, tempestivamente ed entro 48 ore e non oltre il primo intervento previsto successivo alla segnalazione da parte del Comune. L'appaltatore dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare con costi di raccolta, trasporto e smaltimento a proprio carico (comprese le attrezzature di raccolta). Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di 1 squadra composta da un autista e 1 operatore di IV livello, per un totale di 624 ore/anno (6 ore giorno / 2 volte a settimana) e sarà utilizzato automezzo con vasca da 25 mc e con gru.

In caso di rinvenimento di rifiuti (solidi o liquidi) per i quali si renda necessario, ai fini dello smaltimento, l'analisi chimica il gestore dovrà darne comunicazione ai competenti uffici comunali e nel caso enti pubblici se interessati (ASL, ARPA, Regione, Provincia) e provvedere a propria cura all'analisi, trasporto e smaltimento. secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti (riferimento elenco prezzi dei servizi in economia o se assente al listino prezzi CCIAA in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi scontato del ribasso offerto).

L'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare alla amministrazione le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa, collaborare con gli organi comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere.

I rifiuti prelevati verranno smaltiti, in relazione alla loro tipologia, dal Gestore in impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di materiale contenente amianto come “Eternit” l'appaltatore provvederà con proprie cure ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa (messa in sicurezza, bonifica, piano di rimozione e lavoro, ecc.) ai fini dello smaltimento secondo specifico preventivo trasmesso agli uffici comunali competenti (riferimento elenco prezzi dei servizi in economia o se assente al listino prezzi CCIAA in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi, scontato del ribasso offerto).

L'appaltatore dovrà registrare quotidianamente gli interventi richiesti dall'Ufficio Tutela Ambientale e comunicare settimanalmente all'Ufficio comunale competente un rapporto sulle effettive prestazioni eseguite. Il registro delle chiamate d'intervento deve essere sempre verificabile da parte dell'Ufficio comunale. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature del gestore con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi.

- **RACCOLTA RIFIUTI MISTI ABBANDONATI**

Sono oggetto del servizio di raccolta, tutti gli inerti giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canali, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.

Il servizio sarà svolto con frequenza 2/7 per 3 ore giornaliere.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti, impiegando nel caso anche più squadre addette al servizio.

Sarà cura della stessa ditta appaltatrice trasportare e smaltire i rifiuti inerti in esso conferiti, presso idoneo impianto di smaltimento.

I rifiuti inerti abbandonati abusivamente sul territorio dovranno essere raccolti dall'appaltatore, a propria cura e spese, anche se per dimensioni, qualità e quantità si necessiti l'uso di apposito automezzo attrezzato per il caricamento (pala / escavatore, autocarro con polipo, ecc.).

Rientrano nel servizio l'asportazione, il trasporto e lo smaltimento di quantità **non eccedenti i 2 (due) mc**; Per ulteriori interventi verrà richiesto apposito preventivo da parte degli uffici comunali competenti.

Quanto segnalato dovrà comunque essere rimosso entro le 36 ore successive.

- **RACCOLTA E TRASPORTO CAROGNE DI ANIMALI**

Il personale addetto al servizio di pulizia manuale strade provvederà, nel corso dell'esecuzione del servizio, alla rimozione di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico.

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico. L'intervento dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti idonei.

- **RACCOLTA SIRINGHE**

L'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive.

L'appaltatore provvede a rimuovere entro 12 ore dalla segnalazione questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio, dovranno utilizzare idonei strumenti per la rimozione di questo tipo di rifiuti nel rispetto delle norme sulla sicurezza per i lavoratori.

Il materiale raccolto sarà quindi trasportato e smaltito, a cura ed onere dell'appaltatore con costi a carico della stessa amministrazione comunale.

- **RACCOLTA ESCREMENTI DI ANIMALI**

Il servizio consisterà nella **rimozione giornaliera** degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi attraverso lo spazzamento manuale e l'eventuale lavaggio dei residui coadiuvato dall'utilizzo di mezzi speciali per questo tipo di servizio quali per esempio "scooter-dog" o mezzi equivalenti su proposta dell'appaltatore.

Il servizio dovrà essere svolto quotidianamente su tutto il territorio con particolare attenzione alle seguenti vie del centro:

- Via Vittorio Emanuele II
- Via Cavour,
- Via Manzoni
- Via dante
- Via Leopardi
- Via Alfieri
- Via Pascoli
- Via Parini
- Via Foscolo
- Via IV novembre
- Via Garibaldi
- Via Salma
- Via XXIV Maggio
- Via XX settembre
- Via Via Roma

L'appaltatore dovrà fornire inoltre un numero adeguato di sacchetti per escrementi di animali da mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale per iniziative di sensibilizzazione e per il miglioramento del decoro urbano cittadino contestualmente al servizio di pulizia dei marciapiedi successivamente illustrato.

Al fine di incentivare l'asportazione diretta da parte dei cittadini delle deiezioni dei propri animali, è prevista **la fornitura e posa in opera di 30 Totem per fornitura sacchetti e raccolta deiezioni canine** da fornire e installare a spese dell'appaltatore presso le aree cani e altri punti strategici che verranno stabiliti in accordo con l'ufficio preposto.

- **RACCOLTA DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO I CIMITERI**

Nel Comune di Corsico vi è un cimitero sito in Viale Rimembranze, 1, presso il quale dovrà essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali separandoli nelle seguenti due frazioni merceologiche:

- sfalci verdi (sfalci, erba, fiori), che andranno poi conferiti all'impianto di compostaggio;
- rifiuti indifferenziati e altri residui non compostabili, anche provenienti dalle pulizie dei viali interni e delle cappelle.

L'appaltatore dovrà posizionare presso il cimitero almeno un cassone scarrabile da 20/25 mc (per la raccolta degli sfalci verdi) oltre che un cassonetto da lt 1100 (da destinare alla raccolta della frazione indifferenziata) a propria cura e spese e provvedere allo svuotamento di questi ultimi contestualmente alla raccolta indifferenziata prevista in quella zona.

La corretta separazione dei rifiuti all'interno dei suddetti containers e cassonetti, con il relativo monitoraggio finalizzato ad evitare problematiche in fase di conferimento agli impianti di destino, è onere del gestore del servizio cimiteriale; il Gestore del servizio di igiene urbana si occuperà esclusivamente della raccolta/smaltimento dei rifiuti prodotti nel cimitero. I contenitori dovranno essere movimentati e svuotati con frequenza quindicinale. Detti rifiuti saranno trasportati e smaltiti senza alcun onere aggiunto per l'Amministrazione.

Il servizio non comprende la gestione dei rifiuti provenienti da attività esumative ed estumulative.

ART.53 GESTIONE DELLA RACCOLTA NEI MERCATI COMUNALI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

MERCATI

- È fatto obbligo al Gestore di effettuare la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati.
- Le operazioni di raccolta dovranno essere completate entro tre ore dal termine del mercato.
- Il Gestore dovrà provvedere a fornire e distribuire sacchi di plastica trasparenti da 100 litri in quantità sufficiente ad ogni venditore ambulante, questa distribuzione dovrà avvenire presso ogni mercato, con frequenza mensile.
- Sarà cura del Gestore impostare e comunicare all'Amministrazione Comunale un programma di servizio, fornendo anche un congruo numero di contenitori, che agevoli, con la collaborazione dei bancarellisti, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali, con particolare riferimento alla raccolta della frazione umida dei rifiuti.
- Al termine delle operazioni mercatali dovrà essere effettuata una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati.
- Le superfici riservate agli ambulanti del pesce dovranno anche essere sempre disinfettate con l'impiego di prodotti idonei.
- L'osservanza delle modalità di conferimento da parte dei bancarellisti sarà controllata anche dalla Polizia Locale del Comune di Corsico.
- Qualora il giorno, previsto per lo svolgimento del mercato, ricadesse in una delle seguenti festività 1° Gennaio, 1° Maggio, 15 Agosto, 25 Dicembre, la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti è a carico del singolo venditore ambulante che li ha prodotti. Il Gestore, il primo giorno feriale utile, dovrà effettuare una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati. Per i "mercati straordinari" in giorni non festivi valgono tutte le disposizioni precedenti
- I servizi di raccolta dei mercati comunali dovranno essere organizzati per garantire la massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti-
- In particolare, per i mercati l'appaltatore dovrà organizzare **un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, plastica ed imballaggi e della frazione umida** dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli scarti organici putrescibili e il vetro sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. **Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.** La carta e il cartone sono lasciati in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. Gli imballaggi in plastica e metallo dovranno essere conferiti in sacchi gialli semitrasparenti e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. I rifiuti indifferenziati residui saranno conferiti in sacchi grigi semitrasparenti di plastica della capacità di 70 litri lasciati sulle piazzole da ciascun operatore mercatale. L'appaltatore è tenuto:
 - allo svuotamento e, alla conclusione del/i mercato/i, al ritiro dei cassonetti;
 - alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali quali ad esempio sacchetti di plastica, carta o altro, trasportati dal vento a dagli animali randagi depositati nelle aiuole o trattenuti dalla vegetazione ai margini delle strade o delle aiuole;
 - alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre tre ore dal termine dei mercati.

In particolare, per il servizio di raccolta presso i mercati settimanali L'appaltatore dovrà garantire tutto l'anno almeno un organico di una squadra composta da un autista di IV livello di un autocompattatore da 26 mc e di un addetto di II liv. per 1.877 ore/anno di lavoro (6 ore giorno/6 volte a settimana).

I mercati da sottoporre a questo servizio, sono i seguenti:

TABELLA MERCATI COMUNALI			
LOCALIZZAZIONE	GIORNO	ORARIO	BANCARELLE
Piazza Petrarca	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 16 bancarelle di prodotti alimentari n. 41 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Montello	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 16 bancarelle di prodotti alimentari n. 41 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Di Vittorio	SABATO	05:00 e le ore 14:00	n. 24 bancarelle di prodotti alimentari n. 38 bancarelle di prodotti non alimentari
Via Curiel	MARTEDI'	05:00 e le ore 14:00	n. 24 bancarelle di prodotti alimentari n. 38 bancarelle di prodotti non alimentari

Il numero di bancarelle sopra riportato è segnalato a puro titolo indicativo e non potrà mai fornire agli assuntori nessun diritto e ragione di qualsiasi genere per eventuali emissioni di erronea indicazione, dovendo il servizio essere eseguito come da Capitolato in qualunque zona debba di fatto prevedere l'Amministrazione Comunale, purché situata entro il proprio territorio.

SAGRA E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

In concomitanza alle manifestazioni fieristiche pubbliche e alla Sagra Cittadina (2^a domenica di settembre) dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale: il numero ed il tipo di contenitori che dovranno essere posizionati prima dell'inizio della manifestazione per raccogliere i rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alla raccolta in atto.

Giornalmente, per le manifestazioni articolate su più giorni, si dovrà effettuare la vuotatura dei contenitori e/o asporto dei sacchi.

In giorni festivi o se la manifestazione fieristica termina dopo le 15,00, il Gestore, il primo giorno feriale utile, avrà cura di effettuare la raccolta ed il trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti dalle manifestazioni e dovrà effettuare una accurata pulizia di tutte le aree interessate dai rifiuti e successivo sistematico lavaggio ove possibile, indipendentemente dalla tipologia dei prodotti commercializzati.

Al termine delle manifestazioni, il Gestore provvederà al ritiro definitivo dei contenitori.

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire l'assistenza della Polizia Locale alle operazioni di pulizia, laddove queste si svolgano in ambito non protetto dal traffico stradale.

ART.54 POSIZIONAMENTO E SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE

CESTINI/CESTONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore dovrà garantire la rimozione dei cestini gettacarte presenti nelle aree pubbliche di Corsico e la loro sostituzione con cestini per la raccolta differenziata a petalo o anche in altro formato purché di stile adeguato al contesto del centro storico e in numero sufficiente e non inferiore a 20.

CESTINI/CESTONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO SCUOLE E PARCHI

L'appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di tutti i cestini porta rifiuti presenti nei parchi e alla fornitura e posa di nuovi cestoni da 360 Lt. atti alla raccolta differenziata di carta, plastica e residuo e con aggiunta di portacenere, nei pressi delle scuole, zone ad alta frequentazione e all'interno dei parchi di Corsico in numero sufficiente e non inferiore a 100 per tipologia di rifiuto.

Dove lo spazio non consenta di posizionare cestoni di grandi dimensioni, l'appaltatore potrà proporre altre soluzioni purché venga mantenuta la raccolta differenziata minima di carta, plastica, secco.

CESTINI GETTACARTE SEMPLICI

Lungo strade e marciapiedi, dove lo spazio non consente di posizionare cestini/cestoni per la raccolta differenziata saranno mantenuti i cestini gettacarte per la sola raccolta del secco con aggiunta di portacenere e coperchio. L'appaltatore è tenuto alla periodica manutenzione dei cestini esistenti e alla sostituzione/nuova installazione di questi ultimi (incluso l'attività di posa con fascette, reggette, etc.), in numero non inferiore a 30/anno che dovranno essere prioritariamente installati nelle vie a maggior traffico pedonale, presso le fermate di linee di trasporto urbano e interurbano, in prossimità delle scuole e delle tabaccherie e in generale in tutte le aree ad alta densità di esercizi commerciali.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione i pali già esistenti e la capacità minima dei cestini dovrà essere di 30 litri. La tipologia dei nuovi cestini e cestoni per raccolta differenziata dovrà essere provvista di coperchio e posacenere e comunque dovrà essere approvata dall'ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto.

L'impresa dovrà provvedere, a proprie cure e spese anche mediante il personale adibito allo spazzamento stradale, alla sistematica sostituzione dei sacchi di raccolta posti all'interno degli stessi.

COPERTURA CESTINI ESISTENTI

L'appaltatore, su indicazione dell'Amministrazione comunale, dovrà provvedere all'installazione di copertura emisferiche sui cestini esistenti, per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno.

FORNITURA SACCHI CESTINI E MANUTENZIONE CESTINI

L'appaltatore è tenuto alla manutenzione e alla pulizia dei cestini presenti sul territorio nonché alla fornitura dei sacchi per la raccolta. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. Ogni intervento di lavaggio di cestini, bidoni, bagni pubblici, fontane ecc. dovrà essere evidenziato con l'apposizione di adesivi resistenti all'acqua con l'indicazione della data di intervento.

ART.55 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI IN PIATTAFORMA

- Il servizio di raccolta dei rifiuti presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale verrà espletato nei tempi e nei modi riportati nei seguenti paragrafi.
- Il servizio riguarda esclusivamente il noleggio dei contenitori, il prelievo ed il trasporto a destinazione dei rifiuti raccolti, mentre per la gestione e la custodia della Piattaforma Ecologica, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con proprio personale o con contratto ad apposita azienda, diversa dal Gestore e dalle aziende affidatarie dei servizi di smaltimento, al fine di operare un reale controllo diffuso dei flussi di smaltimento.

- Tutti i materiali raccolti dovranno essere inviati ai rispettivi impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO

- L'appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 18, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire il rottame in vetro ed il vetro in lastre non conferibile nei contenitori stradali;
- L'appaltatore, ricevuta chiamata, mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- Il vetro raccolto verrà trasportato e smaltito dal gestore presso gli impianti di recupero autorizzati.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CONTENITORI PER LIQUIDI E DEGLI IMBALLAGGI VARI IN MATERIALE PLASTICO, DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA E DELLE LATTINE IN ALLUMINIO E BANDA STAGNATA

- L'appaltatore provvederà a posizionare presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i contenitori in plastica per liquidi e gli imballaggi in vario in materiale plastico, gli imballaggi a base cellulosica e le lattine in alluminio a banda stagnata.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E DEL CARTONE

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale, due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire il cartone e gli imballaggi cellulosici non conferibili nei contenitori stradali.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i containers entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL POLISTIROLO ESPANSO

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire imballaggi in polistirolo espanso.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL LEGNO

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale due contenitori metallici, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire legno, mobili e manufatti in legno.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare i containers entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI MATERIALI INERTI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 14 o di capacità tale da poter essere movimentato a pieno carico, ove gli utenti privati (esclusivamente i proprietari e/o inquilini locatari, residenti sul territorio comunale) potranno direttamente conferire i materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI E RAMAGLIE DERIVANTI DA SFALCI E POTATURE

- i residui vegetali da sfalci e potature, ivi compresi i tronchi e le ramaglie, potranno essere conferiti anche direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale e depositati in un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28 fornito dal gestore.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI ACCUMULATORI ESAUSTI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale due contenitori a tenuta stagna, ciascuno di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire gli accumulatori esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE PILE E DELLE BATTERIE

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire le pile e le batterie esauste.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o E-mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.

- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI CONTENITORI ETICHETTATI CON IL SIMBOLO “T” E/O “F”

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i contenitori etichettati con il simbolo “t” e/o “f”.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA PRODOTTI FARMACEUTICI SCADUTI O INUTILIZZATI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ALLUMINIO

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i manufatti in alluminio.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA CARTUCCE STAMPANTI E TONER

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove gli utenti privati e gli addetti ai servizi di spazzamento stradale potranno direttamente conferire le cartucce delle stampanti e i toner esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenitore entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA OLI MINERALI USATI E FILTRI AUTO

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale n.1 cisterna da 500 litri, dotata di bacino di contenimento per eventuali perdite o sversamenti, e n.1 contenitore a tenuta stagna, di capacità non inferiore a mc. 1, ove le utenze (esclusivamente

domestiche), potranno direttamente conferire, rispettivamente gli oli minerali esausti e i filtri d'automobile usati.

- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenuto della cisterna entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA OLI E GRASSI VEGETALI DA RISTORAZIONE

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale n.1 cisternetta da 500 litri, dotata di bacino di contenimento per eventuali perdite o sversamenti, ove le utenze (esclusivamente domestiche), potranno direttamente conferire, rispettivamente gli oli ed i grassi vegetali esausti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il contenuto della cisternetta entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA E TRASPORTO PNEUMATICI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire pneumatici usati o deteriorati.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI ROTTAMI METALLICI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità non inferiore a mc. 28, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire i rottami metallici.

- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero e/o smaltimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA TUBI FLUORESCENTI

- l'appaltatore provvederà a posizionare presso la piattaforma ecologica dell'amministrazione comunale un idoneo contenitore metallico, di capacità di adeguate dimensioni, ove gli utenti privati potranno direttamente conferire tubi fluorescenti.
- l'appaltatore, ricevuta chiamata o mail con cui è segnalato il riempimento, provvederà a ritirare il container entro le 24 ore successive dalla segnalazione stessa.
- il materiale raccolto verrà trasportato e smaltito presso impianti di recupero e/o smaltimento.
- Sarà valutata positivamente in fase di gara, la proposta di inserire dei raccoglitori per lampadine all'interno dei condomini più popolosi che ne facciano motivata richiesta e il loro periodico svuotamento.

NORME GENERALI DI GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Tutti i rifiuti che vengono movimentati dalla Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale o ritirati sul territorio comunale, ai sensi di Legge, devono essere accompagnati dal relativo formulario.
- Lo stesso sarà emesso dall'OE in servizio presso la Piattaforma, a cui devono essere ritornate le copie di avvenuto smaltimento.
- La mancata restituzione dei formulari sarà considerata grave inadempienza contrattuale e sarà sanzionata come disposto dall'Art. 25 "Penalità" del presente Capitolato e segnalato agli organi competenti ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- Tutti i contenitori presenti presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale andranno svuotati entro 24 ore dalla segnalazione del loro riempimento o nei tempi previsti da accordi nazionali per talune tipologie di rifiuti se più brevi.
- Nella Piattaforma Ecologica comunale si dovranno raccogliere tutti i materiali previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei regolamenti eventualmente emanati dall'Amministrazione Comunale.

PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE ADIBITE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Tutti i materiali e le attrezzature varie, forniti dall'appaltatore, per i servizi di raccolta differenziata dovranno essere assicurati e mantenuti, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza e sottoposti **almeno ogni 6 mesi a pulizia interna ed esterna** (salvo diversa prescrizione prevista nel presente Capitolato per specifici casi) e dovranno essere, a cura della Impresa, sostituiti in caso di eventi che li rendano inutilizzabili, entro 3 giorni dalla segnalazione, a qualsiasi titolo: furto, danneggiamento

accidentale, incendio, etc.., senza riconoscimento alcuno di danno o maggior onere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

- I contenitori dovranno comunque avere sempre i requisiti minimi di decoro ed immagine; conseguentemente il Gestore dovrà garantire la pulizia anche da eventuali graffiti, scritte e manifesti che non potrà essere remunerata in alcun modo da parte dell'Amministrazione Comunale, anche se detti servizi venissero richiesti dalla stessa.
- I contenitori dovranno essere dotati, a cura del Gestore, della segnaletica regolamentare, che dovrà essere sempre ben visibile.

ART.56 VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi atti amministrativi, potrà:

- Definire l'istituzione di nuovi servizi che si potranno rendere opportuni o necessari per disposizione di Legge.
- Modificare le tipologie di raccolta previa verifica dei costi di esecuzione delle stesse.
- Chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Il gestore sarà tenuto a curarne l'attivazione, documentando l'eventuale richiesta di incremento del costo annuo, determinato sulla base dell'elenco prezzi specificato nella relazione tecnico economica.

Il gestore sarà tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dall'amministrazione comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e facendo eventualmente ricorso a diverse articolazioni d'orario o, episodicamente, a prestazioni straordinarie.

ART.57 SERVIZI DI SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Nel presente paragrafo sono illustrate le modalità esecutive dei seguenti servizi di igiene urbana:

- Spazzamento manuale e contestuale svuotamento dei cestini stradali
- Spazzamento meccanizzato con lancia e contestuale lavaggio marciapiedi su ambo i lati della carreggiata
- Lavaggio dei marciapiedi e delle aree basolate
- Pulizia dei porticati
- Pulizia Aree mercatali (spazzamento, lavaggio e disinfezione)
- Pulizia aree interessate dalla Sagra, da feste e manifestazioni in genere
- Raccolta foglie
- Lavaggio pensiline in corrispondenza ad alcune fermate di autobus
- Fornitura, posa e manutenzione cartelli stradali a servizio della pulizia meccanizzata
- Manutenzione cestini stradali, posa e manutenzione cestoni

- Fornitura sacchetti per deiezioni canine in tutti i distributori situati presso i parchi

Fermo restando la qualità dei servizi perseguibile con l'organizzazione proposta e la frequenza degli interventi di pulizia, la soluzione proposta dall'appaltatore dovrà comunque rispettare l'obbligo di prevedere non meno di **25 operatori** per lo svolgimento dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato come di seguito descritti, l'uso di spazzatrici nuove o completamente revisionate ed aventi le caratteristiche tecniche richieste, in riferimento alla modalità di raccolta, dotazioni, e area spazzabile.

La proposta dovrà inoltre prevedere un sistema di monitoraggio codificato (con dati quantitativi) che rilevi mensilmente la qualità del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali.

ART.58 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

Sono oggetto del servizio di spazzamento i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Per questo servizio dovranno essere utilizzate tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, non ostruire con detriti e spazzature i fori delle caditoie stradali, ridurre l'impatto acustico ed in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

La pulizia del suolo dovrà essere eseguita in modo che tutte le aree interessate risultino costantemente pulite durante il turno e, a fine turno lavorativo, totalmente pulite da ogni tipologia di rifiuto.

Dovranno pertanto essere sgomberate da detriti di ogni natura, immondizie, fogliame, rami, polvere, deiezioni canine, rottami di legno e metallici, e quant'altro di simile a quanto elencato.

In funzione della frequentazione di un sito o di una via dovranno eventualmente essere eseguiti pertanto all'interno dello stesso turno lavorativo e fino all'esaurimento del tempo di lavoro - più passaggi di pulizia; nel caso i passaggi saranno opportunamente distanziati nel tempo.

Gli itinerari del servizio di Spazzamento dovranno essere progettati in modo da garantire il passaggio del servizio di pulizia della strada successivamente al passaggio del servizio di raccolta differenziata, così da assicurare un elevato grado di pulizia del tratto oggetto del servizio.

Il servizio di spazzamento manuale dovrà inoltre essere armonizzato con il servizio di spazzamento meccanizzato in modo tale da alternare i giorni di esecuzione degli stessi, al fine di garantire la pulizia dei marciapiedi in ogni zona di Corsico almeno 4 giorni su 7 e successivamente alla raccolta PAP.

Nel centro storico (area 1), dove lo spazzamento manuale è previsto 7 giorni su 7, quest'ultimo dovrà essere capillare e dovrà inoltre includere il lavaggio di porticati, panchine, fioriere e manufatti vari con acqua e detergenti per eliminare eventuali tracce di urina.

Rientrano tra i compiti di ogni addetto nelle zone di rispettiva competenza, **oltre alle operazioni di pulizia delle strade e marciapiedi suddetti**, anche:

- la pulizia dei portici e delle gallerie soggette ad uso pubblico;
- la pulizia delle aiuole e del verde di pertinenza delle piazze e marciapiedi;
- il **lavaggio** puntuale con acqua ed eventuali detergenti di piccole aree in seguito alla rimozione di deiezioni canine o altri rifiuti che necessitano di una pulizia con acqua.

- la **vuotatura dei cestini portarifiuti** collocati sul suolo pubblico (in ambito stradale, marciapiedi piazze e relative aiuole) e la sostituzione del relativo sacchetto portarifiuti: i sacchetti sono forniti a cura dell'appaltatore;
- la **vuotatura di ulteriori cestini portarifiuti** che verranno collocati su suolo pubblico nel corso dell'appalto;
- la fornitura e posa di sacchetti per deiezioni animali situati nei dispender in corrispondenza delle aree cani a carico dell'appaltatore.
- le operazioni di affiancamento delle autospazzatrici, intese come pulizia (e spazzamento manuale) dei marciapiedi, della cornetta tra le auto in sosta e in corrispondenza delle auto in sosta, ecc.;
- la raccolta di rami e rametti caduti e giacenti in strada, marciapiedi, aiuole;
- la pulizia, intesa come **rimozione dei rifiuti**, con frequenza di zona, degli specchi d'acqua, delle fontane pubbliche e delle aree perimetrali circostanti i monumenti pubblici;
- la pulizia delle **bocche lupoie** per consentire il deflusso delle acque piovane in fognatura;
- la pulizia (intesa come rimozione) di tutti i **rifiuti abbandonati** intorno ed esternamente ai contenitori della raccolta differenziata e dei cestini stradali;
- la **raccolta di tutti i rifiuti abbandonati abusivamente**, compresi gli inerti e gli "ingombranti" che possano, per peso (max 15 kg) e dimensione (max 60x80x140 cm circa), essere caricati sul motocarro in dotazione all'interno di apposito scomparto, con la stessa frequenza di pulizia di zona;
- la raccolta e l'asporto delle **deiezioni di animali** e pulizia dei residui tramite **lavaggio dell'area interessata**;
- il ritiro delle **carogne di animali** giacenti (o abbandonati) sul suolo pubblico.
- la **segnalazione** giornaliera alla propria alla società da parte dei propri addetti al servizio, eventualmente anche tramite apposita scheda di segnalazione, del rinvenimento di **rifiuti abbandonati** nella propria zona di competenza che non possano essere da lui stesso raccolti, che dovranno essere raccolti con un programma di intervento con frequenza giornaliera (6/7).
- la raccolta, mediante apposita pinza, di **siringhe abbandonate** sul suolo pubblico. Le siringhe prelevate vengono immesse in appositi contenitori e successivamente avviati allo smaltimento secondo le norme in atto e sempre a cura dell'appaltatore.

Per ciascun Servizio di pulizia dovrà essere redatto e fornito alla A.C. il crono programma viario giornaliero di ciascun operatore.

Il crono programma dovrà essere sempre rispettato, salvo casi dimostrabili di forza maggiore o contingenti, ai fini del controllo qualità e miglioramento dell'organizzazione del servizio in funzione della realtà locale.

Il Servizio sarà attivo 2 giorni a settimana in tutto il territorio e con cadenza giornaliera nella zona 1 corrispondente al centro storico con esclusione delle sole festività del 1° Maggio, 25 Dicembre, 1° Gennaio.

Per il suo espletamento il territorio comunale è suddiviso in **7 zone** (Si rimanda alla Tav. 03 - Planimetria dello Spazzamento Manuale), **ciascuna delle quali assegnata ad un netturbino fornito, singolarmente o in coppia con un collega, di un motocarro tipo Porter/Piaggio e di tutta la strumentazione necessaria all'espletamento del servizio.**

Ai fini della definizione e valutazione della consistenza delle risorse impiegate si indica quanto segue:

- La zona 1 sarà coperta totalmente ogni giorno (da lunedì alla domenica) da un netturbino addetto alla pulizia manuale che opererà al mattino dalle ore 10:00 alle ore 16:00 per un totale di 1 squadra attiva 7 giorni su 7.
- Le zone da 2 a 7 saranno coperte 2 giorni su 7 da una squadra addetta alla pulizia manuale che opererà al mattino dalle ore 10:00 alle ore 16:00 per un totale di 2 squadre attive 6 giorni su 7.
- La domenica mattina sarà garantita la presenza di un solo operatore nella zona 1.

SCHEMA ORGANIZZAZIONE PULIZIA MANUALE CORSICO				
N.	ZONA	FREQUENZA	GIORNI	ORARIO
1	Centro storico e dintorni	giornaliera	Da Lunedì a Domenica	10:00 - 16:00

2	Sant 'Adele e dintorni	bisettimanale	Lunedì - Giovedì	10:00 - 16:00
3	Q.re Giardino e Parco resistenza	bisettimanale	Martedì - venerdì	10:00 - 16:00
4	Q.re Burgo e zona ind. Nord Ovest	bisettimanale	Mercoledì - sabato	10:00 - 16:00
5	Q.re Villette e zona ind.l Ovest	bisettimanale	Lunedì - Giovedì	10:00 - 16:00
6	Q.re Giorgella e dintorni	bisettimanale	Martedì - Venerdì	10:00 - 16:00
7	Q.re Lavagna e zona Ind. Nord Est	bisettimanale	Mercoledì - Sabato	10:00 - 16:00

L'appaltatore dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'appaltatore stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a propria cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

ART.59 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON AGEVOLATORE / LANCIA

Il comune di Corsico intende adottare lo spazzamento meccanizzato delle strade con agevolatore/lancia per il lavaggio e la pulizia dei marciapiedi su tutto il territorio comunale, ovvero laddove la morfologia attuale della strada stessa (larghezza idonea, assenza di sterrati o di alberature troppo estese poste tra il marciapiede e la carreggiata) la renda *efficace*. Nelle vie individuate, l'appaltatore dovrà rimuovere i cartelli di divieto di sosta attualmente presenti e sostituirli con cartelli indicanti gli orari della pulizia meccanizzata in modo da invitare i cittadini a rimuovere l'auto senza alcun obbligo. *I nuovi cartelli dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ufficio di Tutela ambientale del Comune di Corsico.*

La squadra tipo sarà formata da un autista dotato di spazzatrice con agevolatore di spazzamento e operatore a terra: grazie all'efficacia di questo sistema sarà possibile pulire e lavare il marciapiede senza bisogno di spostare le autovetture, riducendo così il disagio per i cittadini e aumentando la qualità del servizio erogato. Installato sopra le spazzatrici e manovrato da un operatore, **l'agevolatore/lancia dovrà spazzare e lavare sia il marciapiede che la strada sotto le auto parcheggiate. Lo sporco che viene convogliato al centro della via e sarà raccolto dalla spazzatrice aspirante.**

Particolare importanza riveste il fatto che il lavaggio del marciapiede consente simultaneamente la totale rimozione delle deiezioni canine.

In caso di condizioni atmosferiche particolari (temperatura rilevata al suolo inferiore ai 4°C anche durante gli orari diurni), viene inibito l'utilizzo dell'agevolatore al fine di evitare la formazione di strati di ghiaccio che potrebbero essere pericolosi. In queste condizioni si adatterà una modalità di spazzamento "a secco", con l'ausilio di operatori a terra con soffiatore e scopa (per ridurre le emissioni acustiche).

La pulizia meccanizzata è prevista su tutto il suolo pubblico: marciapiedi, isole (salvagente, di traffico, spartitraffico, ecc.) strade e relative fasce di pertinenza, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, rampe, piazze, posteggi, sottopassi con cadenza bisettimanale come riportato nel seguente schema con alcune eccezioni riportate di seguito:

SCHEMA ORGANIZZAZIONE PULIZIA MECCANIZZATA CORSICO				
n.	ZONA	FREQUENZA	GIORNI	ORARIO
1	Centro Storico e dintorni	bisettimanale	Lunedì e Giovedì	10:00 - 16:00
2	Sant' Adele e dintorni	bisettimanale	Martedì e Venerdì	10:00 - 16:00

3	P.zza Europa e dintorni	bisettimanale	Mercoledì e sabato	10:00 - 16:00
4	Burgo e Villette	bisettimanale	Lunedì e giovedì	10:00 - 16:00
5	Q.re Lavagna e dintorni	bisettimanale	Martedì e Venerdì	10:00 - 16:00
6	Zona industriale 6	Mono settimanale	Mercoledì	10:00 - 16:00
7	Zona industriale 7+7 bis	Mono settimanale	Sabato	10:00 - 16:00

- Dovranno essere individuate delle porzioni di territorio, ovvero vie e luoghi di particolare interesse pubblico (scuole, strutture pubbliche, luoghi di culto, fermate mezzi pubblici di superficie, attività commerciali, parcheggi ...) e/o a maggiore frequentazione, presso le quali intervenire con maggiore frequenza, al fine di garantire il costante mantenimento degli standard qualitativi nelle zone interessate oltre alle seguenti da pulire con frequenza almeno trisettimanale:

:

- Via Monti, Via Garibaldi, Via Cavour, Via Leopardi, Via Manzoni, Via Vittorio Emanuele, Via Roma, Via Pascoli e Via Dante

Agli effetti del servizio di pulizia meccanizzata le strade del territorio comunale sono state raggruppate, in relazione alle loro caratteristiche, in diversi itinerari riportati nell'allegato Tav. 02 al presente capitolato. Ciascuno di essi verrà pulito con le frequenze indicate da una spazzatrice.

Più precisamente il servizio di pulizia manuale-meccanizzata sul territorio di **Corsico** prevede l'attività **di n. 5 spazzatrici, di cui una spazzatrice più piccola che** opererà su piazze, percorsi pedonali, piste ciclabili ecc. e/o in ausilio alle altre laddove le condizioni lo richiedano.

Il servizio viene svolto dalle **10:00 alle 16:00**. Potranno essere proposte fasce orarie diverse, tenendo comunque in considerazione:

- Il livello di rumorosità prodotta dal tipo di attività per la quiete cittadina nelle ore notturne
- L'impatto del servizio sul traffico cittadino nelle ore di punta
- la visibilità del servizio da parte dei cittadini
- la necessità di non sovrapporre il servizio ad altri tipi di pulizia e alla Raccolta differenziata
- la possibilità di formazione di ghiaccio sui marciapiedi in seguito al lavaggio con lancia durante il periodo invernale.

Le autospazzatrici durante i loro interventi su strada e lungo i percorsi protetti del programma settimanale, dovranno essere supportate, in compresenza, dall'intervento di **1 addetto a terra** che opererà sempre con lancia con getto d'acqua ad alta pressione.

L'addetto dovrà inoltre essere munito di scopa, soffiatore e quant'altro eventualmente necessario all'esecuzione del servizio.

L'utilizzo della lancia con getto d'acqua ad alta pressione per la pulizia di strade e marciapiedi è sempre obbligatorio durante questo servizio; eventuali impedimenti devono essere immediatamente segnalati al DEC per le opportune valutazioni.

Il gestore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti raccolti dalle autospazzatrici.

In relazione ai tempi di percorrenza ed alla consistenza dei lavori di ciascun automezzo sono da prevedersi, al termine dell'esecuzione del percorso prestabilito, eventuali ulteriori passaggi settimanali, in itinerari non protetti da cartelli e su strade o aree di maggiore frequentazione.

Gli itinerari potranno subire modifiche, anche su segnalazione dell'appaltatore, in funzione dei tempi effettivi necessari allo svolgimento del servizio di spazzamento meccanico.

La pulizia meccanizzata delle strade e marciapiedi verrà eseguita mediante n° 5 autospazzatrici sempre coadiuvate da 1 operatore, in grado di operare su ambo i lati delle strade (dx e sx) rispettando il senso di marcia veicolare.

Di queste-5 macchine:

- almeno 2 dovranno avere dimensioni medie (circa 6 mc) in funzione di un migliore utilizzo e operatività nelle zone centrali e nelle strade a calibro ridotto, avere un braccio mobile con spazzola

rotante sporgente (almeno cm 100) circa dalla sagoma del mezzo per la pulizia meccanizzata dei marciapiedi e la raccolta di rifiuti asportati dagli angoli e sotto cordoli dei posteggi;

- almeno una dovrà essere di dimensione ridotte (circa 2 mc) per poter operare su piazze, percorsi pedonali, piste ciclabili e aree o in situazioni che non consentono il passaggio delle altre spazzatrici (in questo caso non sarà necessaria la presenza dell'operatore a terra);

Le cinque spazzatrici dovranno essere dotate di **braccio, montato sulla parte superiore del mezzo, estensibile e rientrabile automaticamente fino al marciapiede**. Tale braccio sosterrà il tubo per acqua ad alta pressione collegato ad una lancia manovrabile dall'operatore a terra.

L'apparecchiatura dovrà consentire lo spazzamento-lavaggio dei marciapiedi e della strada anche in presenza di auto in sosta lungo i marciapiedi e nei posteggi.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti; non saranno ammessi disservizi dovuti alla mancanza o indisponibilità di automezzi e/o attrezzature, ciò si configurerebbe come una grave inadempienza (es. fermo mezzi per rotture/riparazioni).

Gli automezzi dovranno essere nuovi o completamente revisionati.

Tutte le strade, le piazze e i parcheggi comunali sono pertanto soggette almeno a due passaggi settimanali di pulizia con spazzatrice.

Il servizio di pulizia meccanizzata verrà svolto con regolarità giornaliera dal lunedì al sabato, con esclusione di pioggia intensa e continua o con presenza di neve e su indicazione della D.E.C.; in tali circostanze il servizio verrà ripreso sempre nei sei giorni settimanali previsti, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno.

Il rifornimento giornaliero ad inizio servizio dell'acqua necessaria alle autospazzatrici avverrà con prelievo da erogatori posti all'interno del centro servizi.

Gli eventuali rifornimenti necessari lungo gli itinerari di servizio avverranno invece prelevando acqua da idranti posti in prossimità delle zone di intervento. Gli accordi e gli oneri per il prelievo dell'acqua saranno assunti direttamente dall'appaltatore con il Gestore del Servizio Idrico competente per il territorio.

Fermo restando la qualità dei servizi perseguibile con l'organizzazione proposta e la frequenza degli interventi di pulizia, la soluzione proposta dall'appaltatore dovrà comunque rispettare l'obbligo di prevedere non meno di **20 operatori** per lo svolgimento dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'uso di spazzatrici nuove o completamente revisionate ed aventi le caratteristiche tecniche richieste, in riferimento alla modalità di raccolta, dotazioni, e area spazzabile.

L'appaltatore è unico responsabile di eventuali danni provocati a persone durante lo svolgimento dei lavori ed assume a proprio carico ogni e qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o maggiori compensi.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante l'organizzazione dei mezzi e attrezzature dell'appaltatore incaricato con proprio personale esecutivo e dirigente e pertanto ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione stessa è addebitabile esclusivamente all'Assuntore dei Servizi. L'Assuntore dell'incarico ha l'obbligo dell'assicurazione per responsabilità civile.

In base al progetto-offerta presentato ed entro un mese dalla firma del verbale di consegna del servizio l'appaltatore dovrà condividere con l'Amministrazione comunale una planimetria di maggior dettaglio, con eventuale ulteriore suddivisione del centro urbano in sub aree con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

ART.60 SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADE E LAVAGGIO PRESSO I MERCATI

Il servizio di lavaggio strade e lavaggio presso i mercati dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'appaltatore

ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e disinfettanti che si intendono utilizzare.

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio di lavaggio stradale utilizzando almeno un organico di 1 squadra composta Autista IV° liv. con 1 operatore II° liv. utilizzando un automezzo lava strade con cisterna 8 mc e lancia per 1.877 ore/anno di lavoro e una lancia per la pulizia di entrambi i marciapiedi (6 ore giorno/2 volte a settimana per ogni zona). I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

ART.61 SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

Sono oggetto del servizio di raccolta foglie:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico seppure non asfaltate quali i sottopassi pedonali;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, posteggi, piazze, rotatorie, piste ciclabili e pedonali, banchine, cunette stradali, ecc.
- L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiornare, modificare o fornire un elenco delle strade e delle aree da pulire con maggiore frequenza in qualsiasi momento dell'appalto.

Oltre ai suddetti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e comunque per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'appaltatore dei servizi di igiene urbana dovrà organizzare, con frequenze adeguate (**almeno settimanale nel normale periodo**) alle effettive necessità dello stato dei luoghi interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi simili, soffiatori, ecc., intervenendo con tempestività soprattutto affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Il servizio dovrà essere espletato con una squadra composta da un autista della spazzatrice aspira foglie da 6 mc affiancato da un operaio dotato di un soffiatore e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio.

Il servizio di raccolta foglie dovrà essere potenziato e attivo, in funzione dell'andamento climatico nonché delle diverse caratteristiche vegetative delle alberature, indicativamente:

- **dal 1° ottobre al 15 Dicembre** dovranno essere attive su tutto il territorio comunale almeno **2 squadre 6 giorni su 7**, dal lunedì al sabato,
- **dal 15 Dicembre al 15 Febbraio** dovrà essere attiva almeno **1 squadra 3 giorni su 7** su tutto il territorio comunale.
- Ogni squadra dovrà essere composta da almeno 1 autista in riferimento ad un aspira foglie di grosse dimensioni montato su un automezzo (aspiratore da sponda) affiancato da 2 operatori dotati di un soffiatore e di ogni altra attrezzatura necessaria per la migliore esecuzione del servizio.

Previa richiesta dei competenti uffici di direzione del contratto, il servizio raccolta potenziata di foglie dovrà essere attivato entro 7 giorni dalla richiesta.

ART.62 SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI VOLANTI E NON

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio di derattizzazione e di disinfestazione contro insetti volanti (in particolare zanzare) e non volanti (scarafaggi, formiche ecc.) da espletare in aree, strutture e pertinenze dell'Amministrazione Comunale di Corsico, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione,

salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette, e la sanificazione negli ambienti scolastici adibiti a seggi elettorali per tutta la durata del contratto di igiene urbana secondo le indicazioni e le modalità di descritte nel *Capitolato tecnico prestazionale per i servizi di derattizzazione e disinfestazione contro insetti volanti e non*, allegato al presente, da espletare in aree pubbliche e strutture di proprietà comunale”.

I dati del servizio dovranno essere tracciati per quanto concerne la parte di rilievo con GPS per rendere documentabile il passaggio dell'operatore in campo e restituito in ogni suo turno con software gestionale. L'amministrazione dovrà avere libero accesso alla consultazione dei dati derivanti dal tracciamento GPS dei mezzi e degli operatori.

ART.63 SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio denominato PIANO NEVE: l'insieme dei lavori di sgombero neve e di trattamento antighiaccio che hanno lo scopo di assicurare la continuità del traffico dei mezzi di trasporto e dei pedoni, con la finalità di permettere l'accesso alle scuole, agli uffici pubblici e privati, alle strutture sanitarie e di tutte le aree viabili e/o di uso pubblico di competenza comunale.

Per il Piano Neve si rimanda Capitolato tecnico prestazionale PIANO NEVE allegato al presente capitolato.

ART.64 SERVIZIO DI PULIZIA PER ZONE INTERESSATE DA EVENTI, FESTE, FIERE E MANIFESTAZIONI

In base all'autorizzazione dall'ufficio della direzione dell'esecuzione del contratto in occasione di processioni e manifestazioni/eventi/iniziative si dovrà assicurare un servizio di spazzamento manuale e meccanizzato preventivo delle strade interessate, l'appaltatore dovrà inoltre organizzare specifici servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) dettagliando specifiche linee guida nel proprio progetto-offerta.

L'appaltatore dovrà almeno assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento. La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, eventi e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'appaltatore è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umido, vetro, imballaggi in plastica e lattine e carta.

In occasione di spettacoli circensi, devono essere attuate le medesime iniziative considerate al punto precedente:

- i rifiuti prodotti dovranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi di zona.
- subito dopo la partenza del circo o delle giostre, ecc..., deve essere effettuato un radicale intervento di pulizia e disinfestazione dell'area interessata.

ART.65 SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, BOCHE DI LUPO E SOTTOPASSI PEDONALI

Il servizio di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, delle griglie e dei sottopassi comunali deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale e deblattizzazione delle stesse. L'acqua occorrente

per le operazioni di spurgo e lavaggio delle caditoie, delle bocche di lupo e dei sottopassi comunali, il trasporto e il trattamento finale dei fanghi sarà a carico dell'appaltatore. L'Impresa dovrà segnalare all'Amministrazione comunale i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.

Pulizia Griglie

Su segnalazione da parte dell'Ufficio Tutela Ambientale del Comune di Corsico, l'appaltatore dovrà effettuare l'intervento sulle griglie in corrispondenza di tombinature di rogge e fontanili indicate di volta in volta, effettuando la pulizia e l'asporto il trasporto e lo smaltimento del materiale trattenuto dalle stesse.

Le rogge e fontanili sui quali si potrà intervenire sono i seguenti:

- Fontanile Carlina - via Vittorini e via Alzaia Trieste (Enel) pulizia quindicinale
- Fontanile Mezzabarba - Alzaia Trieste c/o cascina Guardia di Sopra;
- Cavo Nuovo/Belgioioso - Alzaia Trieste in prossimità del civico 39
- Cavo Birago - Alzaia Trento presso stabilimento Dicalite/Perlite
- Fontanile Carlina - sottopasso Vigevanese Esselunga
- Cavo Belgioioso - via Croce vicinanze angolo Meucci
- altre griglie o interventi sulle rogge e/o fontanili che si rendessero necessari;

ART.66 PULIZIA DISINFEZIONE E LAVAGGIO FONTANA DI VIA CAVOUR

- Per il servizio specifico di pulizia, disinfezione e lavaggio della “fontana dell’incontro” di via Cavour, l'appaltatore dovrà garantire un organico di 1 squadra composta di Autista III° liv. con 1 operaio II° liv., per un totale di 52 ore/anno (6 ore giorno/1 volta a settimana) e sarà utilizzato un autocarro elettrico.
- L'appaltatore con **frequenza quindicinale** effettuerà la pulizia mediante vuotatura della vasca principale scaricando l'acqua e con l'ausilio di autobotte l'aspirazione dell'acqua contenuta nella vasca interrata e pulizia con lancia ad alta pressione della vasca principale, al termine di queste operazioni si dovrà riattivare la fontana.
- Nel caso in cui il giorno fissato per la pulizia della fontana sia festivo l'intervento verrà posticipato al giorno successivo.
- L'appaltatore dovrà inoltre provvedere a clorare l'acqua collocando nei due appositi recipienti i pastiglioni di tricloro e integrarli una volta consumati e appositi prodotti anti-alghe.
- L'appaltatore provvederà ad effettuare la pulizia del materiale galleggiante e gettato sul fondo con cadenza giornaliera.

ART.67 SERVIZI COMPLEMENTARI OPZIONALI

L'appaltatore dovrà, altresì, garantire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'espletamento, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali anche se l'Amministrazione Comunale si riserva di affidare a terzi tali servizi opzionali, mediante altre forme di affidamento previste dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato con volumetria superiore a 3 mc;
- Servizio di rimozione eccezionale di rifiuti contenenti amianto rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi per punto di rimozione (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc);
- Deaffissione manifesti
- Trattamento antigraffiti
- Rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani
- Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali provenienti da attività esumative ed estumulative
- Interventi di pulizia guano e disinfestazione
- Interventi di disinfestazione processionarie

La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'elenco prezzi unitari vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi.

Di seguito vengono riportate alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra.

RIMOZIONE ECCEZIONALE DI RIFIUTI ABBONDANTI RINVENUTI IN SITI INTERESSATI DA ABBANDONI RILEVANTI DI RIFIUTI SUL TERRITORIO CON VOLUMENTRI MAGGIORE DI 3 MC:

Sono oggetto di servizio opzionale, tutti gli scarichi abusivi e i rifiuti abbondanti con volumetria superiore ai 3 mc abbandonati giacenti sul territorio. L'appaltatore sarà tenuto a fornire un preventivo per ciascuna rimozione e sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla raccolta e al loro trasporto alla piattaforma ecologica comunale o direttamente agli impianti finali di recupero/trattamento.

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando il personale, le attrezzature e gli automezzi idonei e numericamente sufficienti, utilizzando nel caso anche più squadre addette al servizio.

SERVIZIO DI RIMOZIONE ECCEZIONALE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO

L'appaltatore dovrà fornire una quantizzazione economica per lo svolgimento del servizio in oggetto dettagliando una metodologia di intervento che comprenda con predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'autorizzazione dell'intervento dagli enti competenti e la relativa presentazione del piano di lavoro all'ATS competente e all'Amministrazione comunale, il kit di protezione per l'imballaggio e conferimento, la modalità di trasporto e smaltimento. L'appaltatore dovrà quotare tale servizio comprensivo degli oneri di smaltimento distinguendo il costo per mc rimosso del servizio di rimozione dei rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinguendo i costi degli interventi in due classi di quantitativi (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc). Detto servizio potrà essere attivato su richiesta e nelle aree indicate dall'Amministrazione comunale. I costi di trattamento dei suddetti rifiuti saranno a carico del Comune di Corsico e quindi i rifiuti dovranno essere portati in piattaforma o direttamente all'impianto di trattamento a seconda dei relativi quantitativi in base alle indicazioni ricevute dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

DEAFFISSIONE MANIFESTI

- L'appaltatore, entro 3 (tre) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà effettuare accurate operazioni di deaffissione dei manifesti irregolarmente posizionati.
- Gli interventi riguarderanno i manifesti affissi al di fuori degli spazi specifici allo scopo adibiti e soggetti alla vigente normativa Comunale.
- Per interventi limitati, per lo più riguardanti manifesti collocati irregolarmente, il Gestore dovrà provvedere con interventi di copertura o di deaffissione entro il giorno successivo alla richiesta formulata dall'ufficio competente.
- Il Gestore dovrà preliminarmente fornire alla ATS competente per territorio, per la loro approvazione, le specifiche, riferite alla normativa sulla sicurezza, dei prodotti distaccanti che intenderà eventualmente usare.

TRATTAMENTO ANTIGRAFFITI

L'appaltatore entro 3 (tre) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale dovrà effettuare accurate operazioni di pulizia antigrffiti.

- Gli interventi riguarderanno i graffiti su tutte le superfici esterne degli stabili pubblici, con esclusione di quelle intonacate, ed avranno lo scopo di eliminare con prodotti e metodi idonei i segni grafici, riportando le superfici trattate allo stato originale.
- Per interventi limitati, per lo più riguardanti piccole scritte sui muri, il Gestore dovrà provvedere con interventi di copertura o di pulizia entro il giorno successivo alla richiesta formulata dall'ufficio competente.
- Il Gestore dovrà preliminarmente fornire alla ATS competente per territorio, per la loro approvazione, le specifiche, riferite alla normativa sulla sicurezza, dei prodotti e solventi che intenderà usare.

RIFIUTI URBANI UTENZE NON DOMESTICHE

I rifiuti urbani delle utenze non domestiche per i quali l'appaltatore deve organizzare il servizio, sono quelli elencati all'allegato L-quater del DLGS 116 del 2020 come da elenco seguente:

- Rifiuti organici
- Indifferenziato
- Carta e cartone
- Multimateriale leggero
- vetro

L'appaltatore si impegna, in vigenza di contratto, ad operare i necessari adeguamenti di questo servizio entro un mese dalle richieste che in proposito le venissero avanzate dall'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà garantire servizi di ritiro a domicilio che potranno essere organizzati anche su prenotazione telefonica dell'utenza.

L'organizzazione del servizio dovrà prevedere, per quanto possibile, ritiri separati per tipologie di rifiuto, in modo da assicurarne un'opportuna differenziazione.

La raccolta domiciliare dei rifiuti speciali assimilabili, relativa a determinati utenti, dovrà essere svolta con modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani; queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni, necessariamente approvate dall'Amministrazione Comunale.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ ESUMATIVE ED ESTUMULATIVE

L'appaltatore dovrà svolgere presso il cimitero cittadino il servizio di triturazione del rifiuto legnoso, confezionamento in Scatole in scatole da 60/100 lt. ai sensi di Legge (con dicitura “rifiuti cimiteriali trattati”), trattamento di disinfezione e trasporto all'impianto di smaltimento.

L'attività consiste nella raccolta dalle fosse dei rifiuti provenienti dalle esumazioni (casse di legno e zinco, indumenti e rivestimenti delle casse, ecc.), a mezzo di mini escavatori.

L'operazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo il termine delle attività di esumazione, alla presenza di un incaricato cimiteriale che verifica il numero di casse; la separazione dei vari materiali e successivo trattamento con ipoclorito di sodio o altra sostanza disinfettante.

I rifiuti raccolti in sacchi, opportunamente chiusi, saranno stoccati in contenitori chiusi e a tenuta stagna di opportune dimensioni, posti in apposita area messa a disposizione dai singoli cimiteri.

Il trasporto dei rifiuti negli impianti di termodistruzione avviene con automezzi autorizzati in ottemperanza alla normativa vigente in materia e avviene entro le 48 ore successive allo stoccaggio.

Il costo dovrà essere calcolato al Kg. di rifiuto imballato e trasportato ai sensi della vigente normativa.

Interventi di pulizia guano e disinfestazione

Costo per singolo luogo trattato Euro 206,00 cad.

INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE PROCESSIONARIE

Costo per singolo luogo trattato Euro. 85,00 cad.

ART.68 GESTIONE DELLA RACCOLTA PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE

Al fine di attuare una migliore gestione dei rifiuti sanitari prodotti dalle strutture sanitarie presenti nel territorio comunale, l'appaltatore dovrà presentare un Piano operativo per garantire l'erogazione delle seguenti attività:

- promuovere idonee campagne di informazione-educazione per tutti i soggetti interessati alla migliore gestione dei rifiuti urbani assimilati di origine sanitaria al fine di mantenere distinto il flusso dei rifiuti urbani assimilati da quello dei rifiuti speciali.
- Provvedere alla raccolta di pannolini/pannoloni presso la RSA di Corsico almeno 1 volta alla settimana.

ART.69 GESTIONE DEL CAM (CENTRO AMBIENTE MOBILE)

Ad integrazione del servizio di raccolta domiciliare, l'appaltatore dovrà implementare un servizio di raccolta itinerante per raccogliere quei rifiuti che non possono essere intercettati tramite il normale sistema di raccolta quali RUP, oli esausti vegetali e minerali, RAEE di piccole dimensioni ecc. Il Centro ambiente mobile dovrà essere dotato di un sistema informatizzato di tracciatura che consentirà l'identificazione delle utenze e dei materiali conferiti. Il mezzo si sposterà nei vari centri civici e nel territorio (ad es. mercati) secondo un calendario prestabilito da concordarsi con l'Amministrazione comunale.

Il calendario di raccolta del Centro ambiente mobile sarà programmato tenendo in considerazione gli specifici orari dei centri civici e dei mercati e verrà utilizzato anche come Eco punto Informativo a servizio delle utenze. I punti di sosta del Centro ambiente mobile, individuati in modo da garantirne stazionamento

e manovre, saranno indentificati con un cartello posizionato sul posto. Il Centro ambiente mobile sarà costantemente presidiato da un operatore addetto alla verifica della conformità del rifiuto conferito.

Per il servizio di gestione del Centro ambiente mobile dovrà essere garantito un organico di una squadra composta di Autista IV° liv., per un totale di **72 ore/anno (6 ore giorno/ 1 volta al mese)** e sarà utilizzato un automezzo per movimentazione container. Saranno valutate positivamente proposte migliorative del servizio in oggetto.

ART.70 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Sarà a carico dell'appaltatore la realizzazione e l'attuazione di adeguate campagne informative sui servizi svolti, con particolare riferimento alle raccolte differenziate. I contenuti da definire, con l'assessorato Tutela Ambientale, essenzialmente potranno essere:

- uno stampato da inserire eventualmente nel giornale dell'Amministrazione Comunale, che riepiloghi servizi, date di attivazione, calendari operativi e informazioni pratiche per gli utenti;
- programmazione di una conferenza stampa di presentazione del progetto informativo sui nuovi servizi, tramite incontri con Amministratori condominiali, Associazioni e realtà locali, nei quali un esperto del Gestore illustrerà le peculiarità dei vari servizi e soddisferà le eventuali richieste di chiarimento;

Lo studio e l'implementazione dei mezzi previsti per le campagne di sensibilizzazione e comunicazione sono i seguenti e saranno a carico dell'appaltatore.

- **NUMERO VERDE:** Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti del Comune e l'orario minimo di apertura del servizio complessivo essere di 36 ore/settimana dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al sabato.
- **NUMERO WHATSAPP:** l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dei cittadini un servizio WhatsApp per la raccolta delle segnalazioni, richieste di ritiro ingombranti e sostituzione/fornitura dei bidoni da parte dei cittadini.
- **APP:** È richiesto di fornire una **App** la cui implementazione sarà curata e gestita dalla Stazione Appaltante tramite il portale istituzionale del Comune, per la gestione delle segnalazioni, richiesta fornitura bidoni e prenotazione dei ritiri ingombranti anche attraverso l'APP. Quest'ultima potrà fungere anche come ulteriore canale di informazione sui servizi svolti a servizio della cittadinanza.
- **CONFIGURAZIONE E GESTIONE PAGINE SOCIAL:** Per garantire agli utenti un contatto diretto ed immediato con il gestore, accanto all'attivazione del Numero Verde e del servizio mail, si procederà anzitutto con il configurare una pagina ufficiale su **Facebook** e un profilo su **Twitter** e **Instagram**. Attraverso i canali social infatti, gestiti con l'inserimento di post e immagini, non solo si porteranno a conoscenza dei cittadini, in tempo reale, tutte le notizie e le novità inerenti al servizio offerto e, più in generale, la tutela dell'ambiente, ma si potranno altresì raccogliere segnalazioni e osservazioni alle quali fornire pronta risposta. La presenza sui diversi canali social **avrà dunque come obiettivo quello di informare e sensibilizzare il target sulla raccolta differenziata**, facendo leva sull'**amore per la propria città** ed il territorio circostante stimolando la partecipazione attiva tramite **call to action**. Ecco perché, oltre ai già menzionati messaggi informativi e di sensibilizzazione per responsabilizzare i cittadini,

saranno anche sviluppati contenuti emozionali per coinvolgerli e far sì che condividano foto e messaggi positivi.

- **MANIFESTI MURALI, LOCANDINE, VOLANTINI:** la realizzazione e distribuzione, al domicilio di tutti gli utenti, sia privati che esercenti attività commerciali, artigianali, industriali e di servizio, come pure agli Enti ed alle Associazioni presenti sul territorio, di un opuscolo in quadricromia dovrà avvenire con cadenza biennale, e dovrà illustrare tutti i servizi svolti dall'appaltatore.
- Il materiale dovrà essere composto da:
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza disponibile in 5 lingue (italiano, inglese, arabo, cinese, spagnolo)
- Volantino pieghevole/manifesto da affiggere in zona visibile in prossimità dei locali spazzatura nel caso di condomini, illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema disponibile in lingue (italiano, inglese, arabo, cinese, spagnolo)
- Calendario del sistema di raccolta disponibile in 5 lingue
- Altro da definire con l'amministrazione
- **ATTIVITÀ EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE E RIVOLTE ALLA CITTADINANZA:** l'appaltatore offrirà altresì la propria collaborazione per iniziative che l'Amministrazione Comunale intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed all'educazione ambientale sia nelle scuole comunali, di ogni ordine e grado, che rivolte alla Cittadinanza;

ART.71 CONSULENZA / ASSISTENZA PER IL PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE (TARIP)- SPERIMENTAZIONE SISTEMA DI TARIFFAZIONE PUNTUALE - SISTEMA RILEVAZIONE DELLE UTENZE E SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE (GPS) AUTOMEZZI

Il gestore del servizio dovrà garantire il necessario supporto per implementare **una fase di sperimentazione per l'applicazione della tariffazione puntuale** da parte del Comune di Corsico.

Dovrà essere garantito il supporto tecnico-informativo, le apparecchiature ed i SW necessari e dovrà essere presentata una proposta di progetto. La gestione della tariffazione puntuale dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale, vale a dire dal **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità).

In una prima fase verrà identificata una prima area di sperimentazione per l'implementazione sperimentale della TARIP alle UD ivi ubicate.

L'adozione di una tariffa la cui parte variabile sia calibrata direttamente sulla misura dei rifiuti conferiti, costituisce uno strumento di responsabilizzazione all'attenta gestione dei rifiuti in quanto tutte le componenti (Ente locale, soggetto gestore e utenze) sono pienamente coinvolte, anche economicamente, nel problema, oltre a configurarsi come elemento di equità nell'attribuzione ai cittadini dei costi del servizio.

La Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) in Italia è stata annunciata con l'art. 49 del D.Lgs. 22/97, così detto Decreto Ronchi, e poi introdotta con il D.P.R. 158/99. Nel tempo, però, si sono succeduti diversi rinvii, che

hanno determinato ad oggi l'applicazione della tariffa solo nei comuni che l'hanno **introdotta in via sperimentale**.

Obiettivo del **Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017** è quello di fornire ai Comuni una serie di **criteri omogenei** funzionali sia alla misurazione puntuale dei rifiuti prodotti da utenze singole o aggregate, consentendo alle amministrazioni di quantificarli in termini di peso o anche solo di volume, che alla messa a punto di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. Lo scopo, insomma, è quello di attuare una vera e propria **tariffa corrispettiva**, il cui importo sia commisurato al servizio reso. Anche se, chiarisce il decreto, la misurazione dei rifiuti concorrerà a determinare la sola **parte variabile** della tariffa, mentre la quota fissa continuerà a rispondere ai criteri fissati nel D.P.R. 158 del 1999.

Dal punto di vista concettuale, il concetto di Tariffa implica la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione elusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa rifiuti, ma commisurandolo al costo reale fornito dall'utenza.

La tariffa puntuale è composta da una parte fissa (che comprende per esempio i costi del personale, dello spazzamento, della raccolta) e da una parte variabile che dipende dall'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza e nella sostanza, dalla capacità del cittadino di differenziare. Tra gli effetti positivi dell'applicazione della tariffazione puntuale possiamo elencare:

Sostenibilità ambientale:

- incentivazione economica che stimola una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi;
- progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento;
- naturale incremento della % di raccolta differenziata e di recupero della materia;

Sostenibilità economica:

- allineamento tra ricavi, costi reali del servizio e copertura delle spese di investimento;
- maggiore equità contributiva per cittadini e utenze non domestiche;
- stimola una maggiore attenzione alla propria modalità di conferimento nei cittadini e nelle imprese;

Trasparenza e semplificazione:

- La tariffazione puntuale favorisce l'introduzione di una "bolletta" più facile da comprendere per tutti;

Linearità con la normativa vigente:

- l'applicazione della tariffazione puntuale è assolutamente accordabile con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Il costo totale del servizio sarà dunque imputato alle singole utenze domestiche mediante Tariffazione Puntuale, tramite contabilizzazione della quantità di rifiuto secco residuo non riciclabile conferito.

Il sistema di rilevazione proposto dovrà prevedere una tecnologia adatta alla rilevazione puntuale con individuazione delle utenze come ad esempio i "**trasponder**" (Tag-RFID) applicati ai sacchi di raccolta della frazione secca residua, o sistemi equivalenti ai fini della buona riuscita del progetto.

Il processo organizzativo per arrivare ad applicare la Tariffazione Puntuale (in breve TARIP) passa attraverso 4 fasi operative descritte di seguito:

- **Fase 1:** Creazione e Bonifica della banca dati costituita dall'Anagrafe delle Utenze (Banca dati Ufficio TARI), compreso lo studio delle modalità di aggiornamento della medesima banca dati, rilevazione, per un congruo periodo tale da permettere un successivo raffronto, della tipologia e quantità dei rifiuti prodotti con la raccolta tradizionale negli immobili oggetto di futura sperimentazione

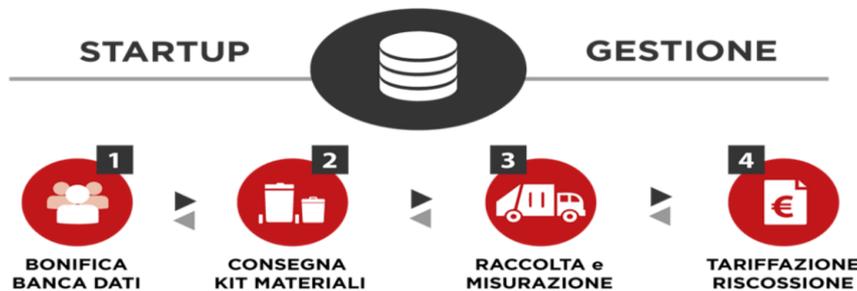
- **Fase 2:** Consegna/distribuzione del kit di raccolta differenziata (sacchi)
- **Fase 3:** Raccolta e misurazione dei rifiuti conferiti
- **Fase 4:** Applicazione della Tariffa sulla base dei dati raccolti in campo e successiva riscossione

A loro volta, ogni fase è suddivisa in 2 obiettivi:

* **Obiettivo “start up”:** obiettivo a breve termine stimato a grandi linee in 12 mesi

* **Obiettivo “follow up”:** obiettivo a medio e lungo termine che dipende dalla durata dell’appalto di gestione

L’intero processo è supportato da software e tecnologie ma anche da competenze organizzative di processo diverse da quelle tradizionali. L’attivazione della Fase 4 deve essere inoltre preceduta da un necessario fondamentale periodo di test della Fase 3 che sarà tanto più lungo quanto meno accurate ed adeguate saranno state le precedenti Fasi 1 e 2.



Il gestore del servizio dovrà occuparsi delle Fasi 1, 2 e 3 dello schema qui riportato (cosiddetta filiera del solo servizio), in quanto anche la Fase 1 è di fondamentale importanza per garantire il servizio quotidiano.

La banca dati TARIP, ovviamente, raccoglie i dati presenti nelle banche dati Anagrafe e TARI, pertanto il gestore riceverà, prima dell’avvio del servizio, i database aggiornati Anagrafe e TARI del Comune.

Si descrivono di seguito, più nel dettaglio, le varie fasi di cui sarà responsabile il Gestore del servizio.

ART.72 PIANO DI RIDUZIONE RIFIUTI

Obiettivo prioritario della presente progettazione è rappresentato, oltre che dal raggiungimento di elevate percentuali di Raccolta Differenziata, anche dal **conseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti.**

Si ricorda che con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il *“Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti”*, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva europea quadro sui rifiuti (la 2008/98/CE recepita dall’Italia nel dicembre 2010), che *“introduce l’obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell’intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali. La direttiva stabilisce che gli Stati membri adottino programmi di prevenzione dei rifiuti fissando specifici obiettivi.*

Lo scopo di tali obiettivi e misure è di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti.”

La succitata Direttiva definisce il concetto di *“prevenzione”*, come *“le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventino un rifiuto e che quindi sono in grado di ridurre:*

- la quantità dei rifiuti (anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l’estensione del loro ciclo di vita);

- gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana
- il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti”

Il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti “*fissa i seguenti obiettivi di prevenzione al 2020 rispetto ai valori registrati nel 2010:*

- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti urbani per unità di Pil. Nell'ambito del monitoraggio per verificare gli effetti delle misure, verrà considerato anche l'andamento dell'indicatore Rifiuti urbani/consumo delle famiglie;
- Riduzione del 10% della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di Pil;
- Riduzione del 5% della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di Pil. Sulla base di nuovi dati relativi alla produzione dei rifiuti speciali, tale obiettivo potrà essere rivisto.”

Sulla base delle indicazioni e delle linee guida contenute nei succitati documenti, è stato dunque elaborato il presente Piano di Riduzione dei Rifiuti, che promuove l'adozione, da parte del gestore, di una serie di iniziative e buone pratiche di prevenzione.

Risulta tuttavia evidente come tali iniziative debbano essere comunque inquadrare nell'ambito di una pianificazione di più ampio respiro, che preveda il coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti interessati a vario titolo, ovvero il mondo produttivo, la grande e piccola distribuzione commerciale e i cittadini, insistendo sull'importanza dell'adozione a tutti i livelli di buone pratiche e comportamenti sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di seguito elencate ed illustrate alcune delle attività di prevenzione che il gestore dovrà mettere in atto:

- Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità;
- Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni;
- Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili.

a) Iniziative in favore della dematerializzazione della pubblicità

Ogni cittadino ha quotidianamente esperienza del fatto che la propria casella di posta trabocca di posta indesiderata e senza indirizzo, in particolare materiale pubblicitario, che rappresenta uno spreco di carta e, nel caso in cui questo venga trasmesso tramite il servizio postale, va ad accrescerne il relativo impatto.

Le iniziative in merito riguardano:

- la distribuzione alle utenze domestiche, da parte del gestore, di adesivi "NO PUBBLICITA' IN CASSETTA", da apporre direttamente sulle cassette della posta;
- la stipula di accordi con i rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e degli Enti locali per la dematerializzazione della pubblicità e della comunicazione alla clientela, tramite ad esempio la riduzione della grammatura della carta, la sostituzione di volantini con sms, il ricorso a newsletter e notiziari on line.

Tali azioni consentiranno la prevenzione, a monte, del consumo di carta destinata a diventare rifiuto, e nel contempo il complessivo contenimento del consumo indotto dalla pubblicità.

FINALITÀ E VANTAGGI

- Ridurre la produzione di rifiuti legata alla distribuzione del materiale pubblicitario;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini, rappresentanti locali della Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

MODALITÀ E STRUMENTI D'ATTUAZIONE

- Stipulare accordi con gli Enti locali e la Grande Distribuzione Organizzata per la dematerializzazione della pubblicità;
- distribuire adesivi “no pubblicità in cassetta”.

b) Stipula di convenzione con Associazioni Locali per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni

Il gestore potrà procedere alla stipula di convenzione con **Associazioni Locali** per la gestione della raccolta dei rifiuti durante feste e manifestazioni. Il servizio sarà garantito per il numero complessivo di feste e manifestazioni previste dai disciplinari tecnico prestazionali.

Le **Associazioni Locali** cureranno, con eventuali oneri a carico dell'appaltatore, l'intera manifestazione, dalla gestione degli spazi all'organizzazione logistica e tecnica, e si occupa della sua promozione. Per ogni evento, inoltre, viene redatto un **report** sui risultati ottenuti dal punto di vista ambientale grazie all'applicazione del modello. I soggetti attuatori realizzano gruppi di acquisto per **prodotti green** (stoviglie biodegradabili, dispenser per bevande e acqua alla spina, materiale pubblicitario in carta riciclata...).

Gli attuatori del progetto apportano durante gli eventi, per l'organizzatore:

- Attrezzature e allestimento innovativo per l'attuazione di un piano di raccolta differenziata;
- Strumentazione utile per un lavoro di campionamento e monitoraggio al fine di implementare il modello di ricerca;
- Servizi di consulenza, supporto logistico e organizzativo, monitoraggio dell'evento, promozione dell'evento, attività laboratoriali di educazione ambientale.

In sintesi, i tre principi alla base del progetto sono:

- **RIDUZIONE**, della produzione dei rifiuti e delle emissioni di CO2;
- **DIFFERENZIAZIONE**, dei rifiuti prodotti attraverso la creazione di isole ecologiche gestite da operatori competenti;
- **INFORMAZIONE**, grazie alla presenza di personale qualificato nell'apposito **Info point Verde**.

c) Incentivazione all'uso dei pannolini lavabili

Oggi i **pannolini usa e getta** costituiscono una componente importante della frazione Indifferenziata. Non sono biodegradabili e, poiché hanno una composizione “mista”, sono di difficile gestione da parte degli impianti di trattamento dei rifiuti. L'azione di prevenzione che può essere individuata consiste nella sostituzione del pannolino usa e getta con **pannolini lavabili in cotone**, oggi realizzati anche in Italia. L'utilizzo di **pannolini lavabili** rappresenta una buona alternativa, che determina una rilevante riduzione del rifiuto residuo con un conseguente minor impatto ambientale oltre a vantaggi in termini di risparmio economico per le famiglie che ne fanno uso. Si propone una **campagna di promozione dell'uso di pannolini lavabili**, tramite:

- fornitura, alle famiglie in cui si sia verificata una nuova nascita, di un kit di prova composto da n.3 pannolini lavabili.

Finalità e vantaggi

- Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati;
- Consentire un risparmio di materie prime e una riduzione delle emissioni di CO2 collegati alla produzione e distribuzione dei pannolini usa e getta;
- Consentire un risparmio economico per le famiglie.

Soggetti coinvolti

Enti locali, cittadini

Modalità e strumenti d'attuazione

- Attivare campagne di informazione e sensibilizzazione delle famiglie attraverso i canali dei social media;
- Prevedere la distribuzione di kit di pannolini lavabili di prova alle famiglie con nuove nascite.

ART.73 NORME IN MATERIA DI STABILITÀ OCCUPAZIONALE - CLAUSOLA SOCIALE

L'operatore economico deve accettare espressamente, in fase di gara, la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le norme di cui all'art. 30, comma 4, del Codice appalti.

A riguardo, si richiamano di seguito alcuni contributi dell'ANAC e del Consiglio di Stato sull'argomento.

Linee Guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019

L'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario. Il riassorbimento del personale è imponibile nella misura e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto e con la pianificazione e l'organizzazione definita dal nuovo assuntore. Tale principio è applicabile a prescindere dalla fonte che regola l'obbligo di inserimento della clausola sociale (contratto collettivo, Codice dei contratti pubblici).

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, si considera di regola il personale dell'impresa uscente calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento Cons. Stato sez. V, 12 settembre 2019 n. 6148

La clausola sociale [art. 50 d.lgs. n. 50/2016] contenuta nel disciplinare di gara era, dunque, formulata in maniera elastica e non rigida, rimettendo all'operatore economico concorrente anche la valutazione in merito all'assorbimento dei lavoratori impiegati dal precedente aggiudicatario.

D'altra parte, solo se formulata in questi termini, la clausola sociale è conforme alle indicazioni della giurisprudenza amministrativa secondo la quale l'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali del precedente appalto va temperato con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva, al fine di realizzare economie di costi da valorizzare a fini competitivi nella procedura di affidamento dell'appalto (cfr. Cons. Stato, sez. V, 10 giugno 2019, n. 3885; III, 30 gennaio 2019, n. 750; III, 29 gennaio 2019, n. 726; 7 gennaio 2019, n. 142; III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 5 febbraio 2018, n. 731; V, 17 gennaio 2018 n. 272; III 5 maggio 2017, n. 2078; V 7 giugno 2016, n. 2433; III, 30 marzo 2016, n. 1255).

È stato, così, escluso che una clausola sociale possa consentire alla stazione appaltante di imporre agli operatori economici l'applicazione di un dato contratto collettivo ai lavoratori e dipendenti da assorbire (cfr. Cons. Stato, sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; V, 1° marzo 2017, n. 932; III 9 dicembre 2015, n. 5597).

Infine, il vincolo prospettato dall'appellante non derivava neppure dall'art. 30, comma 4, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; la norma, nell'imporre l'applicazione al personale impiegato nel servizio di un contratto collettivo (in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, nonché) "strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto", intende riferirsi al contratto che meglio regola le prestazioni rese dalla categoria dei lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio, e non a quello imposto dai vincoli e alle clausole sociali inserite negli atti di gara, come suggerito dall'appellante.

È certo, peraltro, che, al subentro nel contratto di appalto, si possono verificare due situazioni anche se, come sempre avverrà, l'aggiudicatario si sia impegnato al rispetto della clausola sociale e proprio in ragione del tenore necessariamente elastico con cui la clausola va formulata per garantire la libertà di organizzazione dell'impresa, vale a dire che l'impresa subentrante si impegni a garantire ai lavoratori assorbiti parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali, ovvero che, per le mutate esigenze tecnico - organizzative, prospetti un mutamento anche delle condizioni economiche e contrattuali praticate ai lavoratori impiegati.

È per questa ragione che la giurisprudenza amministrativa ha chiaramente affermato che la clausola non comporta alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata, nonché alle medesime condizioni, il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria, ma solo che l'imprenditore subentrante salvaguardi i livelli retributivi dei lavoratori riassorbiti in modo adeguato e congruo (cfr. Cons. Stato sez. III, 18 settembre 2018, n. 5444; III, 27 aprile 2018 n. 2569; V, 17 gennaio 2018 n. 272; V, 18 luglio 2017 n. 3554; III, 9 dicembre 2015 n. 5597).

In conclusione, l'obbligo di garantire ai lavoratori già impiegati le medesime condizioni contrattuali ed economiche non è assoluto né automatico. Pertanto, il concorrente dovrà presentare un **progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale, quindi costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Il contratto collettivo applicabile nel presente appalto è quello **UTILITALIA** (per il costo del personale si è fatto riferimento alle tabelle pubblicate sul sito www.lavoro.gov.it - personale addetto a servizi ambientali - aziende private - FISE Asso ambiente) in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, tenuto conto del richiamo espresso, disposto dall'articolo 50 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché di quanto stabilito dall'articolo 30, comma 4, del Codice dei contratti pubblici. Infatti, il suddetto CCNL rientra nei contratti collettivi cd. *leader*, ossia sottoscritti dalle associazioni più rappresentative sul piano nazionale. L'operatore economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal suddetto contratto collettivo. È comunque fatta salva l'applicazione, ove più

favorevole, della clausola sociale prevista dal contratto collettivo nazionale prescelto dall'operatore economico. Pertanto, l'applicazione del contratto *leader* è da intendersi quale standard minimo di tutela da garantire al lavoratore.

E in effetti, analizzando il contenuto della legge delega sull'argomento (articolo 1, comma 1, combinato disposto delle lettere fff e ggg della legge n. 11/2016), si osserva che:

* secondo la lettera fff (appalti di servizi), occorre prevedere “*l’introduzione di «clausole sociali» volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori*”;

* secondo la lettera ggg (appalti di servizi e lavori), occorre prevedere “*clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e stabilisca che i contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni devono intendersi quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto e svolta dall’impresa, anche in maniera “prevalente”*”.

Dal combinato disposto delle due disposizioni, si conclude quindi che i contratti cd. *leader* vanno intesi come “riferimenti” per la migliore tutela dei lavoratori.